

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 11 MARZO 1999

N. 27

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. (080) 5402259-5402380 - Fax 5402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 1999, n. 35

Approvazione circolare assessorile di ricognizione della normativa regionale da ritenersi vigente anche successivamente all'entrata in vigore del D.lgs 11 febbraio 1998, n. 32.

Pag. 1376

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 1999, n. 71

Riconoscimento giuridico ex art. 12 Cod. Civ. della "Fondazione Nicola e Vito Antonio Ruggieri. Scuola di Scienze Farmaceutiche per laureati in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutica".

Pag. 1379

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 109

P.O.P. Puglia 1994-1999 - Fondo Feoga - Sottoasse 4.1 - Misura 4.1.5 "Floricoltura". Approvazione bando per

la presentazione delle domande di concessione del contributo (2º triennio 1997-1999).

Pag. 1382

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 110

P.O.P. Puglia 1994-1999 - Fondo Feoga - Sottoasse 4.3 - Misura 4.3.3 "Agevolazioni creditizie". Approvazione bando per la presentazione delle domande di concessione agevolazioni creditizie.

Pag. 1394

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 142

Nomina Commissione giudicatrice di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 502/97 - Inquadramento nel S.S.N. di incaricati di guardia medica e medicina dei servizi.

Pag. 1409

Atti di Organi monocratici regionali

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 1 marzo 1999, n. 29

Procedure di V.I.A. - ditta Acquaviva F. e E. - discarica Il cat. In agro di Andria.

Pag. 1409

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DELIBERA C.C. 30 ottobre 1998, n. 111
Approvazione progetto Circonvallazione.

Pag. 1409

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DELIBERA C.C. 23 novembre 1998, n. 125
Approvazione progetto mercato.

Pag. 1410

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DECRETO SINDACALE 15 febbraio 1999, n. 4
Indennità d'esproprio.

Pag. 1410

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA COMMISSARIO PREFETTIZIO 26 novembre
1998, n. 73
Approvazione P.I. zona C3 comparto 25.

Pag. 1410

COMUNE DI STORNARA (Foggia)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 21 gennaio 1999, n.
1
Occupazione d'urgenza.

Pag. 1411

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
**Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico I li-
vello disciplina Radiodiagnostica.**

Pag. 1412

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
**Concorso interno per n. 5 posti di Dirigente ammini-
strativo.**

Pag. 1414

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
**Avviso di sorteggio componente commissione con-
corso per Assistente sociale collaboratore.**

Pag. 1415

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
**Avviso pubblico per incarico temporaneo di Tecnico
anatomia patologica.**

Pag. 1415

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
**Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente
Medico I livello disciplina Medicina fisica e riabilita-
zione.**

Pag. 1416

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
**Concorsi pubblici per posti di profili professionali di-
versi.**

Pag. 1417

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
I livello disciplina Medicina trasfusione.**

Pag. 1422

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
Medico I livello disciplina Medicina trasfusione.**

Pag. 1426

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
Medico I livello disciplina Radiodiagnostica.**

Pag. 1427

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
Medico I livello disciplina Psichiatria.**

Pag. 1429

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Avviso di sorteggio componenti Commissioni con-
corsi vari.**

Pag. 1430

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Concorso pubblico per Dirigente Medico I livello di-
sciplina Oftalmologia. Aumento posti a concorso.**

Pag. 1430

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
BARI
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
1° livello disciplina Otorinolaringoiatria. Graduatoria.**

Pag. 1431

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
**Avviso di gara contrattazione mutuo. Proroga sca-
denza termini.**

Pag. 1431

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
**Avviso di gara servizio valutazione programma Inter-
reg II. Precisazione e proroga termini.**

Pag. 1431

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
**Avviso di aggiudicazione servizio pulizia uffici
CRSEC e UAZ.**

Pag. 1431

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto forniture diverse.

Pag. 1431

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
**Avviso di gara affidamento servizio assistenza para-
sanitaria.**

Pag. 1432

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di aggiudicazione servizio mensa.

Pag. 1432

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di aggiudicazione fornitura gasolio.

Pag. 1432

COMUNE DI BARI
**Avviso di gara lavori realizzazione impianti P.I. Ria-
pertura termini.**

Pag. 1433

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione strada rurale.

Pag. 1433

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori riqualificazione piazze e strade interne.

Pag. 1433

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara affidamento servizi manutenzione quartiere fieristico.

Pag. 1437

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara affidamento lavori dipinture quartiere fieristico.

Pag. 1437

AVVISI

SOCIETÀ CONSORTILE P.L.B. BRINDISI

Graduatoria finale Misura 1 Sovvenzione Globale.

Pag. 1437

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI - SIG.RA MARCELLA ANGLANI - TAR PUGLIA I SEZ. LECCE

Pag. 1438

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 20 del 25-02-1999

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto alienazione impianto di lavanderia.

Pag. 1438

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 febbraio 1999, n. 35

Approvazione circolare assessorile di ricognizione della normativa regionale da ritenersi vigente anche successivamente all'entrata in vigore del Dlgs 11 febbraio 1998, n. 32.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

– di approvare l'allegata circolare, che fa parte integrante del presente provvedimento, con la quale:

1. si opera la ricognizione delle norme recate dalla L.R. 20 aprile 1990, n. 13 modificata ed integrata con L.R. 1° settembre 1993, n. 20 di "Disciplina degli impianti di carburanti - Norme per la razionalizzazione della rete e per l'esercizio delle funzioni amministrative" che devono ritenersi tuttora vigenti in quanto aventi un contenuto programmatico e non in contrasto con il D.lgs n. 32/98;
2. vengono impartite direttive ai Comuni per una corretta applicazione delle attribuzioni conferite agli stessi nonché precisate le modalità di prima attuazione atte a consentire la continuazione dell'attività amministrativa sino al 31-12-1999, ovvero sino alla fine della fase transitoria ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.lgs 32/98.

– di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

– di disporre, a cura del Settore Commercio, la trasmissione della circolare di cui al presente provvedimento a tutti i Comuni della Regione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

L'Assessore
Dott.ssa Rossana Di Bello

Assessorato I.C.A.

**Settore Commercio
Ufficio Carburanti
prot. 38/.**

Bari, lì

**Ai Sindaci dei Comuni della
Regione Puglia
Alle Compagnie Petrolifere
loro sedi**

**Alle Associazioni di categoria
Assopetroli - Eni - Unione
Petrolifera - Comp petrol - Distragas -
Federmetano - Federpetroli -
Assopetroli**

loro sedi

**Alle organizzazioni Sindacali
Figisc - Faib - Flerica cisl**

loro sedi

Al Comp.to ENAS di BARI

Alle Amministrazioni Provinciali

Ai Comandi Provinciali VV.FF.

Agli Uffici UTF

All'ANCI

OGGETTO: D.lgs 11 febbraio 1998, n. 32 "razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti a norma dell'art. 4, comma 4 lett. c), della legge 15 marzo 1997, n. 59 - **CIRCOLARE ESPLICATIVA.**

Con il D.lgs dell'11 febbraio 1998, n. 32, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 1998 "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15-3-1997, n. 59", viene modificata radicalmente l'attività amministrativa riguardante l'attività di gestione della rete di distribuzione carburanti attribuendo ai Comuni le relative competenze ad eccezione di quelle relative agli impianti autostradali, di competenza regionale ai sensi dell'art. 105 lett. F) del D.lgs 31-3-1998, n. 112, nonché, della determinazione delle norme di indirizzo programmatico dell'intera materia attribuite alle Regioni.

Nodo fondamentale dell'entrata in vigore del nuovo D.lgs è l'abolizione dell'istituto della concessione che viene sostituito dall'autorizzazione di competenza comunale; pertanto la parola "concessione" riportata nelle norme di riferimento regionali va sostituita dalla parola "autorizzazione".

Altre importanti novità possono così essere riassunte:

- a) l'introduzione dell'autocertificazione e perizia giurata da allegare alla domanda di autorizzazione;
- b) l'obbligo della chiusura di impianti esistenti per l'apertura di nuovi, così come previsto dall'art. 3 comma 1 del D.lgs. 32/98, sino al 31 dicembre 1999;
- c) l'individuazione da parte dei Comuni dei requisiti e delle caratteristiche delle aree dove possono essere installati i nuovi impianti.

In applicazione del succitato D.lgs il competente Ministero Industria Commercio Artigianato ha ritenuto opportuno inviare la circolare illustrativa n. 218445 del 4 agosto 1998, trasmessa per il tramite del Commissario di Governo con nota n. 2168/32902 del 2-9-1998, acquisita agli atti dell'Ufficio Regionale Carburanti l'8-10-1998, allegata alla presente, tesa a chiarire alcuni aspetti in merito alla corretta applicazione della nuova normativa.

Con riferimento al punto 1 - "rappporti con la disciplina previgente", il Ministero invita le Regioni a pre-

cisare le norme di indirizzo programmatico di cui all'art. 4 del D.lgs 32/98 che consentono alle amministrazioni dotate di apposito piano di ristrutturazione l'applicazione di criteri, modalità e procedure già stabilite che non contrastano con il succitato D.lgs.

In particolare le domande in corso di istruttoria presentate 150 gg. prima dell'entrata in vigore del D.lgs n. 32/98 (22-10-1997), vanno esaminate ai sensi delle disposizioni in essere al momento della presentazione, nel rispetto della normativa allora in vigore cioè delle LL.RR. 13/90 e 20/93 (trasferimento e concentrazione di due impianti, indipendentemente dall'erogato conseguito, o di un solo impianto qualora il trasferimento sia stato determinato da un Ente Pubblico) e, pertanto, si ritiene opportuno attribuire alle tabelle di cui all'allegato "A" annesse alla legge 13/90 un valore vincolante e programmatico.

Come è ben noto con la L.R. 20 aprile 1990, n. 13, modificata ed integrata con L.R. 1° settembre 1993, n. 20, la Regione ha provveduto ad approvare il piano regionale di razionalizzazione della rete distributiva di carburanti esercitando, direttamente, le funzioni amministrative delegate dallo Stato ai sensi dell'art. 52, lett. a), del DPR 24-7-1977, n. 616.

Per quanto sopra, questo Assessorato ritiene opportuno procedere alla ricognizione delle norme di indirizzo programmatico già in vigore e che mantengono la loro efficacia, alle quali i Comuni devono attenersi in ragione di continuità e di uniformità di comportamento dell'azione amministrativa nel territorio regionale.

Tali norme, rivenienti dalle LL.RR. 13/90 e 20/93 sono così riassunte:

gli artt. 3 e 4 - **definizioni e tipologia di impianti.**

Vanno tenuti in considerazione al fine di avviare la necessaria riprogrammazione della rete.

gli artt. 7 ed 8 - **costituzione e compiti della commissione consultiva regionale carburanti.**

La commissione, regolarmente costituita con D.A. n. 47 del 3-4-1996 modificato con successivi provvedimenti, continua ad esprimere pareri in merito agli aspetti appresso segnati, direttamente collegati a detta programmazione:

- a) istanze di trasferimento;
- b) istanze di nuove autorizzazioni di impianti ivi compresi i prodotti GPL e metano nonché di potenziamento di pp.vv. esistenti con GPL e Metano;
- c) istanze di nuova autorizzazione per impianti marini SIF e natanti da diporto;
- d) ristrutturazione e razionalizzazione del servizio notturno;
- e) questioni in materia di orario rivenienti dalla L.R. 23 maggio 1980, n. 49, e successive modifiche.

Pertanto, è necessario che in merito alle succitate autorizzazioni le relative richieste vengano inviate dai richiedenti anche alla Regione che, sentita la commissione consultiva regionale carburanti, provvederà, nei sessanta giorni successivi alla ricezione, a comunicare al Comune interessato l'incompatibilità o meno del nuovo insediamento nel rispetto della normativa in vigore.

La Commissione medesima è chiamata a discutere il nuovo d.d.l. inerente la materia carburanti al fine di aggiornare la normativa regionale agli indirizzi del Governo centrale.

l'art. 14 - **voltura delle autorizzazioni.**

Va integralmente applicato dai Comuni ad esclusione dei commi 1), 5) e 6);

l'art. 17 - **potenziamenti e modifiche** - risulta in linea agli indirizzi di semplificazione amministrativa ribadita dal D.lgs, nelle seguenti parti:

- il primo comma riguardante i potenziamenti va integralmente applicato;

- i commi 2), 3), 5), 7), 8) e 9) che riguardano le modifiche non soggette ad autorizzazioni, già indicate al terzo, quarto e sesto comma dell'art. 7 del D.P.C.M. 11 settembre 1989, appresso segnate:

- a) l'aggiunta in impianti esistenti di distributori per carburanti già autorizzati;
- b) sostituzione di distributori a semplice erogazione con altri a doppia erogazione, per prodotti già autorizzati;
- c) cambio di destinazione di serbatoi e distributori;
- d) aumento del numero e/o capacità di stoccaggio dei serbatoi;
- e) installazione di dispositivi self-service post-payment;
- f) erogazione di benzina super senza piombo mediante strutture già installate per la erogazione di altri prodotti già autorizzati;
- g) la detenzione e/o l'aumento di stoccaggio di olio esausto;
- h) i lavori di adeguamento alla legge 4-11-1997, n. 413 e suoi successivi decreti attuativi in materia di installazione apparecchiature occorrenti al recupero dei vapori di benzina.

Le modifiche di cui ai punti a), b), c) e d) prima di essere realizzate, necessitano della preventiva comunicazione al Comune, che provvederà al rilascio della licenza edilizia, ove necessario, corredata dal nuovo progetto approvato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

A lavori effettuati la Società presenterà al Comune, V.V.F. ed UTIF un'analitica certificazione, redatta da tecnico abilitato, dalla quale risulti che le modifiche effettuate sono state realizzate nel rispetto della normativa di sicurezza e di quella fiscale.

La messa in esercizio delle nuove attrezzature o parti modificate dell'impianto è subordinata all'aggiornamento della licenza UTIF e C.P.I. da parte dei rispettivi Uffici.

Le restanti modifiche vanno realizzate unicamente nel rispetto delle norme di sicurezza e quelle fiscali e comunicate, ai fini conoscitivi, agli Enti preposti.

l'art. 18 - **Trasferimenti e concentrazioni.**

Alle richieste di trasferimento e concentrazione, sia nello stesso comune che in comuni diversi presentate successivamente alla data del 21-10-1997 si applicano le disposizioni previste nel D.lgs 32/98 nel rispetto delle norme e distanze previste dagli artt. 18 e 20 della L.R. 13/90 ad esclusione del comma secondo e set-

timo dell'art. 18. Tale ultima norma infatti risulta superata da quanto previsto sia dal nuovo D.lgs che dal DPR 13-12-1996 che, nel favorire la razionalizzazione prevedono, unicamente per le concentrazioni ai fini della realizzazione di nuovi impianti, la possibilità di utilizzo dei decreti nell'ambito del territorio regionale.

I titolari di impianti, che, ai sensi del D.lgs 32/98, presentano, al Comune, Regione e Ministero, il programma facoltativo entro i termini previsti potranno utilizzare gli impianti ai fini del trasferimento e concentrazione o potenziamento di quelli esistenti.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione è necessario che questa Regione esprima il parere di competenza avvalendosi dell'Ufficio carburanti che ha sinora curato la materia, sentita la commissione consultiva regionale carburanti. Pertanto, la relativa richiesta verrà inviata, a cura del richiedente, anche alla Regione.

l'art. 19 - Sospensione dell'esercizio.

Va integralmente applicato.

l'art. 20 - Ubicazioni nuovi impianti.

Va integralmente applicato.

l'art. 21 - Self-Service pre-payment.

Vanno applicati i commi: 1), ad esclusione dell'ultimo periodo (installato e funzionante "erogazione effettiva negli ultimi dodici mesi"), 4), 6) e 7).

La messa in esercizio dell'apparecchiatura self-service pre-payment è subordinata al solo accertamento del Comando Prov.le VV.F. ai fini dell'aggiornamento del C.P.I..

l'art. 22 - Impianti di g.p.l. e di metano:

Va integralmente applicato sia per le pratiche istruttorie, che saranno trasmesse ai relativi comuni per il rilascio dell'autorizzazione, sia per le nuove istanze relative a nuovi impianti che dovranno essere installati nei bacini di utenza già previsti:

- per il GPL dalla tab. V, allegato "A" annessa alla L.r. 13/90;
- per il metano dalla tab. VII allegato "A" annessa alla medesima legge, integrata con decreto Assessorile n. 158 del 9-7-1992.

Ai fini del rilascio delle succitate nuove autorizzazioni è necessario che questa Regione esprima il parere di competenza avvalendosi dell'Ufficio carburanti che ha sinora curato la materia, sentita la commissione consultiva regionale carburanti.

l'art. 25 - Impianti stagionali:

Va integralmente applicato.

l'art. 26 - Impianti ad uso privato.

In attesa di ulteriori disposizioni da parte del Ministero va integralmente applicato.

l'art. 27 - Impianti marina SIF e natanti da diporto.

In attesa di ulteriori disposizioni da parte del Ministero va integralmente applicato.

l'art. 28 - Autorizzazioni al prelievo e trasporto di carburante sul posto di lavoro.

Va integralmente applicato.

l'art. 29 - Obiettivi da conseguire.

Va integralmente applicato.

l'art. 32 - Termini per la ultimazione dei lavori.

Va integralmente applicato unicamente ai provvedimenti emessi dalla Regione e che necessitano del collaudo di cui all'art. 34.

l'art. 34 - Collaudi.

Viene modificato in quanto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.lgs il Comune dovrà provvedere al collaudo ed alle verifiche periodiche così come indicato ad punto 6 della circolare illustrativa.

Ai sensi dell'art. 11 delle preleggi, nella fase transitoria, le istanze di nuova concessione o potenziamento che si sono concluse con l'emissione di un provvedimento Regionale emesso prima dell'entrata in vigore del D.lgs 32/98 dovranno essere concluse dalla medesima amministrazione che provvederà, nei tempi e nei modi già previsti a completare l'iter amministrativo occorrente alla messa in esercizio dei nuovi impianti o della parte modificata degli stessi.

In analogia, le modifiche comunicate alla Regione prima dell'entrata in vigore del D.lgs 32/98, saranno sottoposte al collaudo dalla commissione regionale ex art. 34 della L.R. 13/90.

Copia del verbale di collaudo, sarà trasmesso a tutti gli Enti ed Uffici preposti a cura dell'Ufficio Carburanti della Regione.

Nella fase di prima applicazione delle nuove norme e nelle more di organizzazione degli Uffici comunali preposti alla cura delle funzioni amministrative in materia di distribuzione carburanti, il Comune, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere alla Regione l'espletamento dell'attività della commissione di collaudo (ex art. 34 L.R. 13/90) al fine di evitare ritardi nella messa in esercizio dei nuovi impianti o nei potenziamenti di impianti esistenti.

l'art. 35 - Stato di conservazione degli impianti.

Va integralmente applicato.

Da quanto precede ed alla luce della normativa Statale e di quella Regionale tuttora vigente possono ulteriormente stabilirsi le seguenti direttive che risultano determinanti per il rilascio delle nuove autorizzazioni ovvero per il potenziamento di impianti esistenti con prodotti non erogati:

- a) la domanda va inoltrata al Comune dove si intende esercitare la nuova attività ed ai Comuni dei luoghi dove saranno chiusi gli impianti occorrenti per realizzare il nuovo punto vendita od il potenziamento, copia della domanda, corredata dagli allegati, dovrà essere trasmessa anche alla Regione.
- b) la domanda deve contenere i seguenti elementi:
 - esatta localizzazione del nuovo impianto;
 - atto o documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area sulla quale effettuare l'intervento;
 - dichiarazione del rispetto delle distanze minime previste da altri impianti similari ai sensi degli artt. 20 e 22 della L.r. 13/90;
 - corografia della zona, disegno planimetrico dell'impianto, e relazione tecnica a cura di tecnico abilitato;
 - copia delle concessioni o autorizzazioni relative agli impianti da chiudere;
 - certificazione degli erogati degli impianti ogget-

to del trasferimento qualora il trasferimento preveda la rinuncia di solo due impianti;

- autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (art. 5 D.lgs 114/98);

- perizia giurata, redatta da tecnico abilitato, che certifichi la conformità del progetto alle prescrizioni indicate nella circolare illustrativa al punto 5.2 lett. a), b), c) e d);

c) il rilascio dell'autorizzazione all'installazione o potenziamento per impianti di GPL o metano è consentito nei limiti stabiliti dalla normativa regionale (artt. 20, 22 e 23 della L.R. 13/90 e decreto Assessorile n. 158 del 9-7-1992 relativo all'ampliamento dei bacini per nuovi impianti di metano).

d) i decreti di cui si è acquisita la titolarità successivamente al 31-12-1996 (o successivamente al 19-3-1998 per coloro che al 31-12-1996 erano titolari di un numero di impianti inferiore a tre) possono essere utilizzati esclusivamente per il potenziamento (con un nuovo prodotto o self-service pre payment) e non per la concentrazione o trasferimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo capoverso del D.lgs 32/98.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione il Comune deve provvedere a verificare la conformità della domanda alle disposizioni del proprio piano da predisporre ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.lgs 32/98, alle prescrizioni fiscali, a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici, artistici, architettonici e paesaggistici, qualora siano interessati, nonché ai criteri contenuti nella L.R. 13/90, modificata ed integrata con L.R. 20 settembre 1993, n. 20, ad esclusione del parere richiesto al Comune in quanto competente ad emettere l'autorizzazione.

Sulle richieste il Comune decide seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

La Regione, acquisita la domanda, dà informazioni ai Comuni e agli interessati delle eventuali concorrenze tra domande similari presentate sia nello stesso Comune che in Comuni diversi e delle eventuali incompatibilità in particolare per quanto riguarda l'osservanza delle norme di indirizzo programmatico regionale così come previsto dal D.lgs.

L'ufficio Regionale Carburanti dell'Assessorato I.C.A. provvederà a consegnare ai Comuni della Regione tutta la documentazione relativa agli impianti stradali di distribuzione carburanti.

Nelle more, i Comuni che avessero urgenza di acquisire la succitata documentazione, potranno ritirarla direttamente presso l'Ufficio Regionale Carburanti, previa richiesta specifica.

Tutte le istanze pervenute nell'ultimo periodo e che necessitano del parere della commissione consultiva regionale carburanti, così come indicato nella parte iniziale della presente circolare, saranno trasmesse ai relativi Comuni subito dopo aver acquisito il relativo parere.

Eventuali informazioni in merito alla presente circolare potranno essere assunte presso l'Assessorato I.C.A. - Ufficio Carburanti - tel. 080/5403523 - 080/5403253.

L'Assessore
dott.ssa Rossana Di Bello

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 febbraio 1999, n. 71

Riconoscimento giuridico ex art. 12 Cod. Civ. della "Fondazione Nicola e Vito Antonio Ruggieri. Scuola di Scienze Farmaceutiche per laureati in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutica".

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di concedere, ai sensi dell'art. 12 C.C. e dell'art. 14 del D.P.R. 616/77, il riconoscimento di persona giudica alla Fondazione "Nicola e Vito Antonio Ruggieri. Scuola di Scienze Farmaceutiche per laureati in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche" con sede legale in Bari, costituita in data 23-07-1997 per atto Rep. 15764 del notaio Domenico Damascelli, nella sua qualità di coadiutore del Dott. Federico Lojodice, notaio in Bari, iscritto al collegio notarile del Distretto di Bari;

- di approvare lo statuto della citata Fondazione che conta n. 16 articoli, facente parte integrante del presente provvedimento.

- di demandare al Sig. Presidente della G.R. l'emissione del formale decreto di riconoscimento, quale atto di mera esecuzione della presente deliberazione, che sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lett. h, della L.R. 13/94 e dell'art. 4, lett. e del P.R.G.R. 421/92.

Il presente provvedimento non è sottoposto al controllo prevista dall'articolo 17 - comma 32 - della L. 15-05-1998 n. 127.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

Allegato "B" all'atto n. 3739 di Raccolta

FONDAZIONE NICOLA E
VITO ANTONIO RUGGIERI
SCUOLA DI SCIENZE FARMACEUTICHE
PER LAUREATI IN FARMACIA
E CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICA

STATUTO

1) A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione Nicola e Vito Antonio Ruggieri - Scuola di scienze farmaceutiche per laureati in Farmacia e Chimica e Tecnologia farmaceutica".

2) La fondazione ha sede legale presso l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari attualmente in Bari alla Via Devitofrancesco n. 4/C e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo punto 3).

3) La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo di promuovere e favorire valide iniziative di carattere culturale finalizzate a un adeguato sviluppo della formazione scientifica del laureato in Farmacia e C.T.F., di predisporre, soprattutto per i giovani laureati, adeguati strumenti di studio e di formazione idonei a costituire una solida base di capacità e di esperienza negli ambiti di loro rispettiva competenza, di creare i presupposti culturali, scientifici e programmatici atti ad agevolare l'affermazione professionale del laureato in Farmacia e C.T.F., e la conseguente valorizzazione del suo ruolo professionale.

A tal fine, la Fondazione potrà:

- promuovere ed attuare, anche avvalendosi di consulenti esterni, ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale nelle scienze farmaceutiche, il tutto in conformità e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e quindi, tra l'altro, con esclusione di ogni attività diretta al rilascio di titoli di studio o diplomi di istruzione secondaria superiore, universitaria o postuniversitaria;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) con esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi in materia farmaceutica e, più in generale, nelle materie di competenza del laureato in Farmacia e C.T.F., mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della fondazione;
- promuovere e finanziare convegni e riunioni nonché seminari di studio nelle materie farmaceutiche e, più in generale, nelle materie di competenza del laureato in Farmacia e C.T.F.;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie farmaceutiche e, più in generale, in quelle di competenza del laureato in Farmacia e C.T.F..

All'uopo, il Consiglio di Amministrazione predisporrà apposito regolamento in cui saranno precisate le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

Inoltre, la Fondazione potrà acquistare, locare beni immobili da destinare a sede della Fondazione, o co-

munque necessari allo svolgimento delle proprie attività.

La Fondazione opera:

- prioritariamente nell'ambito della circoscrizione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari;
- secondariamente in ambito regionale della Puglia.

4) Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dai fondatori come risulta dall'atto costitutivo;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati nonché da Persone fisiche sempreché i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per finalità previste nel punto 3);
- dalle somme derivanti dagli avanzati attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.

5) Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3.

6) Sono Sostenitori della Fondazione le persone fisiche, giuridiche ed enti che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

7) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da tutti i consiglieri pro-tempore dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari. Inoltre, è componente di diritto del Consiglio di Amministrazione, vita sua natural durante, il dottor Nicola Ruggieri.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per un triennio e cioè per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comportano contemporaneamente la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il tutto salvo eventuale prorogatio dello stesso sino alla elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine.

Nell'ambito del Consiglio le cariche di Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere spettano di diritto a coloro che rivestono analoghe cariche nel Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari.

8) Ogni carica è assolutamente gratuita.

Ai consiglieri spetta unicamente il puro rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

9) Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio:

- a) approva il conto consuntivo di ogni anno solare (entro il 30 aprile dell'anno successivo e la relazione illustrativa;
- b) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- c) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- d) stabilisce i programmi e l'attività della Fondazione;
- e) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla fondazione;
- f) delibera le modifiche dello statuto (da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge) e ciò, in deroga a quanto previsto dal successivo articolo 11), a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Il Consiglio può delegare in tutto od in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del consiglio, la sua funzione verrà svolta dal consigliere più giovane.

In assenza del Presidente la sua funzione verrà assolta dal Vice-Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal consigliere più anziano presente.

10) Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno per deliberare sul programma di attività della Scuola, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta almeno otto giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o telefax spedito almeno 24 ore prima di quella di inizio della riunione.

11) Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Quando si verifichi una parità di voti avrà la prevalenza quello del presidente ovvero di chi Presiede la riunione ai sensi del precedente punto 9).

12) Il Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice-Presidente hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Il Presidente, su delega del Consiglio di Amministrazione, ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente dal Segretario, tali verbali verranno redatti dal segretario e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

13) Il Collegio dei Revisori è composto dai membri pro-tempore del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari.

Il Collegio dei Revisori rimane pertanto in carica il medesimo tempo in cui rimane in carica il Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comportano contemporaneamente la nomina e la scadenza del Collegio dei Revisori della Fondazione.

Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione sarà il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari.

Il Collegio dei revisori provvede al riscontro della gestione-finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa. I controlli potranno essere effettuati anche in via individuale.

Annualmente il Collegio dei Revisori riferirà sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

I Revisori dei conti partecipano di diritto a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza.

Le relazioni dei Revisori devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente dal Segretario.

La carica di Revisore dei Conti è assolutamente gratuita.

Ai Revisori spetta unicamente il puro rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

15) la Fondazione potrà essere assistita da un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive a richiesta del Consiglio di Amministrazione.

Esso ha anche funzioni propositive in materia culturale.

Il Comitato tecnico-scientifico elegge il proprio Presidente nella persona di uno dei suoi membri ed è composto da un numero variabile da tre fino a trenta membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della fondazione.

Il Comitato elegge il proprio Presidente scegliendo nell'ambito dei suoi componenti i quali durano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

16) In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi attribuiti all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari.

Addivenendosi, per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina tre liquidatori.

Nicola Ruggieri
Giuseppe Lestingi teste
Domenico Damascelli coadiutore

Luigi D'Ambrosio Lettieri
Giulia Caputo teste

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2
marzo 1999, n. 109

P.O.P. Puglia 1994-1999 - Fondo Feoga - Sottoasse 4.1 - Misura 4.1.5 "Floricoltura". Approvazione bando per la presentazione delle domande di concessione del contributo (2° triennio 1997-1999).

L'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Mario De Cristofaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente responsabile del settore, riferisce:

Con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 929 del 21-12-1994 è stato approvato il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 1994 - 1999, successivamente approvato anche dalla Commissione Europea con la decisione n. C(95)1073 del 22-5-1995.

La Giunta Regionale ha, poi, definitivamente approvato il documento di programmazione con il provvedimento n. 3646 dell'8-8-1995, reso esecutivo ai sensi di legge, pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 Supplemento del 12-10-1995.

Le procedure di accesso ai finanziamenti degli interventi programmati sono riportate nella parte "C" del programma operativo in questione, così come specificate e puntualizzate nel provvedimento regionale approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(98)1247 del 15-6-1998 e pubblicato nel BURP n. 92 dell'11-9-1998.

Il punto 5.4 delle procedure approvate e pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998 stabilisce, al secondo capoverso, che *"Gli elenchi, comportanti una spesa complessiva pari alle disponibilità finanziarie assegnate a ciascun IPA per la misura di riferimento, sono inviati all'Assessorato all'Agricoltura entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande; detti elenchi devono contenere le generalità dei beneficiari, i dati anagrafici, il tipo di intervento, la superficie interessata, la spesa ammessa e il contributo concedibile, unitamente ai relativi rapporti informativi datati e sottoscritti dai funzionari istruttori"*.

Il CIPE con delibera del 3-12-1997 ha assegnato alla Regione Puglia le occorrenti risorse finanziarie per concorrere all'attuazione delle azioni a gestione regionale cofinanziate dal FEOGA nelle zone dell'Obiettivo 1, quali risultano dai programmi operativi adottati dalla Commissione Europea per il periodo 1994-1999.

In base alla programmazione finanziaria, così come modificata in ultimo dalla Decisione della Commissione CE n. C(98)1247 del 15-6-1998, al Sottoasse 4.1

sono stati assegnati 104,434 milioni di ECU di contributo pubblico, di cui 24 milioni di ECU per l'attuazione della Mis. 4.1.5 "Floricoltura".

Il bilancio regionale per l'anno 1999 deve completare l'iscrizione delle ulteriori risorse finanziarie, in considerazione anche che entro e non oltre l'anno medesimo (1999) tutti gli impegni devono essere formalmente assunti.

Nelle more dell'effettiva operatività del bilancio regionale, onde consentire il rispetto dei tempi fissati dal programma operativo e dalle norme procedurali di attuazione, si ritiene opportuno di approvare e pubblicare il bando per la presentazione delle domande di contributo relative al 2° triennio 1997-1999, di istruire i progetti da parte dei competenti IPA e di predisporre le graduatorie per il parere di conformità del Nucleo di Valutazione.

Ovviamente, l'effettiva assegnazione delle somme per il 2° triennio 1997-1999 a ciascuno degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura sarà effettuata con apposito provvedimento dopo l'approvazione del bilancio regionale.

Si propone, quindi:

- di approvare l'allegato bando, parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del medesimo nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94, nonché nei quotidiani ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande di contributo decorrano a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e fino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre da quello successivo alla data di pubblicazione predetta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

— La spesa relativa alla pubblicazione e pubblicizzazione del presente bando farà carico ai fondi disponibili nel P.O.P. Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma FEOGA - Sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione" - Misura 4.3.6;

— Alla liquidazione della spesa sostenuta per quanto sopra provvederà il Settore Agricoltura, tramite le somme già accreditate al funzionario delegato.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, Lettera f), della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il bando per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici previsti al Sottoasse n. 4.1 - Misura n. 4.1.5 "Floricoltura", per il 2° triennio 1997-1999, così come indicato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare la Segreteria della G.R. di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Area di Coordinamento del Fondo Comunitari;
- di incaricare altresì la Segreteria della Giunta Regionale di notificare il presente provvedimento al Settore Provveditorato ed Economato perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione sui quotidiani e per la pubblicazione attraverso i network, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95;
- di dare atto che le occorrenze finanziarie per la pubblicazione e la pubblicizzazione del bando fanno capo faranno carico ai fondi disponibili nel P.O.P. Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma FEOGA - Sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione" - Misura 4.3.6;
- di dare atto che alla liquidazione delle spese predette provvederà il Settore Agricoltura, previo invio da parte del Settore Provveditorato ed Economato delle fatture di spesa, a mezzo delle somme già accreditate al funzionario delegato;
- di statuire che i termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare dei contributi previsti dalla Mis. 4.1.5 "Floricoltura" decorrono a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione medesima;
- di statuire, per il finanziamento dei progetti favorevolmente istruiti a seguito del presente bando, l'osservanza di quanto fissato dal punto 5.4 bis delle procedure tecnico-amministrative, così come approvate dalla Commissione Europea con la decisione n. C(98)1247 del 15-6-1998;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

Il Segretario
Dott. Romano Donno

Il Presidente
Prof. Salvatore Distaso

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SETTORE AGRICOLTURA

**OGGETTO: P.O.P.-PUGLIA 1994-1999 -
FONDO FEOGA**

SOTTOASSE 4.1 - MISURA 4.1.5

"FLORICOLTURA"

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONCESSIONE DEL
CONTRIBUTO (2° TRIENNIO 1997-1999)**

1) PREMESSE

La Commissione Europea ha approvato, con decisione n. C(95)1073 del 22-5-1995, il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 1994-1999, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 3646 dell'8-8-1995, pubblicata nel B.U.R.P. n. 109 Suppl. del 12-10-1995, ivi comprese, per quanto riguarda il Fondo FEOGA, anche le procedure di attuazione riportate nella parte "C" del POP medesimo. Queste ultime sono state oggetto di specificazioni e puntualizzazioni, regolarmente approvate dalla Commissione Europea con decisione n. C(98)1247 del 15-6-1998, pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998.

Il punto 5.4 delle procedure approvate e pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998 stabilisce, al secondo capoverso, che *"Gli elenchi, comportanti una spesa complessiva pari alle disponibilità finanziarie assegnate a ciascun IPA per la misura di riferimento, sono inviati all'Assessorato all'Agricoltura entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande (omissis)"*

Ciò premesso, la Regione Puglia, nelle more dell'effettiva operatività del bilancio regionale, onde consentire il rispetto dei tempi fissati per il completamento del P.O. entro e non oltre l'anno 1999, indice bando per la presentazione delle domande di concessione del contributo, rendendo note le relative procedure.

2) BENEFICIARI

Sono gli imprenditori singoli e/o associati, con le seguenti priorità:

- a) Imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti riuniti in progetti collettivi presentati da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, Cooperative agricole;
- b) Imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti definiti dalle vigenti norme;
- c) Cooperative agricole di conduzione terreni, prevalentemente costituite da coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti;
- d) Imprenditori agricoli riuniti in progetti collettivi presentati da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, Cooperative agricole e Associazioni di imprenditori agricoli.

Ai fini della graduatoria di ammissibilità ai finan-

ziamenti, si terrà conto, anche per i progetti collettivi, delle seguenti ulteriori priorità:

- 1 - essersi insediato come "giovane agricoltore" per svolgere attività di imprenditore agricolo a titolo principale successivamente all'entrata in vigore del Reg. CEE n. 797/85;
- 2 - volume complessivo dei finanziamenti usufruiti ai sensi delle precedenti leggi e regolamenti comunitari (L.R. n. 54/81; Reg. CEE n. 797/85 e n. 2052/88), nel senso di dare precedenza alle aziende che nei cinque anni precedenti la data dell'istanza non hanno ricevuto alcun contributo pubblico per lo stesso tipo di intervento o hanno ricevuto un contributo di minore importo.

3) LOCALIZZAZIONE

Gli interventi interessano le aree floricole vocate del territorio regionale.

4) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

- Costruzione e ammodernamento tecnologico di serre per la produzione di fiori recisi e di piante ornamentali e da appartamento;
- Costruzione di locali per la conservazione in regime di freddo di fiori recisi, per la loro prima lavorazione e il condizionamento per il mercato;
- Acquisto di attrezzatura informatica per le Associazioni dei produttori legalmente riconosciute per il collegamento telematico con i mercati fioricoli di Leverano, di Taviano e di Terlizzi.

5) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo pubblico, concesso in conto capitale, non può superare il 60% dell'investimento ritenuto ammissibile; il beneficiario concorre all'investimento medesimo per la differenza tra quest'ultimo e il contributo concesso.

6) DOMANDE DI CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Le domande di contributo devono essere inviate mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio a partire dal 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel BURP ed entro e non oltre il 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione medesima (a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante).

I richiedenti sono tenuti ad utilizzare il facsimile della domanda di contributo e "Scheda informativa", allegato al presente bando.

Alla domanda di contributo deve essere allegato il relativo progetto esecutivo e la documentazione tecnica ed amministrativa, per quanto necessaria, riportata al paragrafo 13 delle "Procedure tecnico-amministrative per la concessione dei contributi previsti dal POP - Asse prioritario 4", pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998, nel rispetto del disposto della legge n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, e del D.P.R. 20-10-1998, n. 403, recante "Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazioni amministrative".

Per le esigenze di monitoraggio, copia della sola domanda di contributo deve essere inviata, anche per posta ordinaria, all'Assessorato all'Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

7) ISTRUTTORIA

Le domande presentate entro i termini saranno sottoposte, a cura dei competenti Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e ai fini della ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa, ad una prima verifica amministrativa per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della conformità delle azioni proposte con gli obiettivi previsti dalla Misura, così come indicati nel P.O.P. Puglia, parte FEOGA.

In caso di non ammissibilità alla fase istruttoria per documentazione non completa, sarà data, a cura del competente Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, opportuna comunicazione al richiedente, anche ai fini di eventuale perfezionamento della pratica entro 30 giorni dalla data della comunicazione medesima. Ovviamente, le istanze così perfezionate prendono posto dopo l'ultima domanda utile acquisita agli atti.

8) GRADUATORIA

I progetti favorevolmente istruiti formeranno gli elenchi per l'ammissibilità al finanziamento, nel rispetto delle priorità stabilite e, a parità di priorità, della data di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi previsti nella Misura in questione e per l'anno di riferimento.

La concessione dei contributi è formalizzata con provvedimento regionale, e **l'obbligazione dell'Ente pubblico nei confronti dei beneficiari finali è sancita solamente dalla esecutività a termini di legge del provvedimento medesimo.**

9) MODALITÀ DI ESECUZIONE E DI EROGAZIONE

Entro 90 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del provvedimento regionale di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto, dandone opportuna comunicazione al competente Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e all'Assessorato all'Agricoltura, ad attivare gli interventi cui il beneficio è riferito. In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza dei benefici e alla revoca degli stessi, salvo concessione di proroga per giustificati motivi, consentita per una sola volta (sei mesi) o all'inizio dei lavori o al termine degli stessi.

A richiesta del beneficiario può essere concessa una anticipazione fino al 30% della spesa ammessa, previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta, stipulata a favore della Regione Puglia. L'anticipazione erogata deve essere utilizzata entro 150 giorni dalla data della sua riscossione; in caso di inosservanza, si procederà al recupero della stessa, maggiorata degli interessi legali nel frattempo maturati.

Oltre all'anticipazione, possono essere erogati ulteriori due acconti su stati di avanzamento dei lavori sino ad un massimo dell'80% del contributo spettante dedotto l'anticipo ottenuto.

10) ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata, al competente Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere eseguite, corredata della certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute, ivi comprese le spese generali.

Le "spese effettivamente sostenute" devono corrispondere a pagamenti eseguiti dai beneficiari finali e devono essere comprovati da *fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente*, intendendo per questi ultimi, nei casi in cui le norme fiscali e contabili nazionali non rendano pertinente l'emissione di fattura, *ogni documento presentato per comprovare che la scrittura contabile riflette fedelmente la realtà ed è conforme alla normativa vigente in materia di contabilità* (Decisione comunitaria n. C(97)1035/6 del 23-4-1997).

11) CONTROLLI E VERIFICHE

È fatto obbligo ai beneficiari di consentire a funzionari della Regione Puglia o della Commissione Europea, nonché a tecnici da questi incaricati, il controllo o la verifica, anche in corso d'opera, ai fini della corretta e conforme realizzazione degli interventi finanziati.

12) REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'inadempienza di alcune o di tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguente revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

13) AZIONI INFORMATIVE

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rimanda all'apposita scheda tecnica della Misura 4.1.5 "Floricoltura" del POP Puglia 1994-1999 e alle già richiamate procedure di attuazione degli interventi in questione.

Reg. CEE n. 2081/93 - POP Puglia 1994-99 - Parte FEOGA

Fac Simile DOMANDA DI CONTRIBUTO E SCHEDA INFORMATIVA

Parte riservata all'Assessorato all'Agricoltura	
N.ro prot.	
Data presentazione	
N.ro reg. generale	

Parte riservata all'IPA	
IPA	
N.ro prot.	
Data presentazione	
N.ro reg. generale	

All'Ispettorato Provinciale all'Agricoltura
di _____

Via _____

CAP _____ Città _____

e p.c. Alla REGIONE PUGLIA (1)
Assessorato all'Agricoltura
Lungomare N. Sauro, 45-47
70121 BARI

Oggetto: Reg. CEE n. 2081/93 - Obiettivo n. 1 - "P.O.P. - Puglia FEOGA" (Settore Agricoltura)
Misura n. 4.1.5 Floricoltura

Domanda di contributo

Il sottoscritto _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ residente nel Comune di _____

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto il contributo in conto capitale sulla spesa prevista di
_____ per la realizzazione delle opere indicate nella scheda informativa
allegata, a servizio dell'azienda agricola denominata _____

Inoltre il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza della normativa richiamata in oggetto.

Alla presente domanda si allegano:

1. Scheda informativa, contenente in forma riepilogativa i dati aziendali e progettuali;
2. Documentazione elencata al par. 13 delle "Procedure tecnico-amministrative per la concessione di contributi previsti dal Programma Operativo Plurifondo - Puglia 1994/99 - asse prioritario 4", pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 dell'11 settembre 1998.

La relazione tecnico-costruttiva-agronomica-economica, di cui al punto 4 del paragrafo 13 delle procedure, riporta dettagliatamente, con la stessa organizzazione in gruppi di informazioni e numerazione progressiva, i dati riepilogati nella scheda informativa.

Data, _____

Firma (2) _____

(1) All'Assessorato all'Agricoltura vanno inviate per posta ordinaria solamente copia della presente domanda e della scheda informativa.

(2) Da apporre a norma dell'art. 3 comma 11 della Legge 127/97

SOTTOASSE: 4.1 – Risorse agricole e infrastrutture di supporto

MISURA: 4.1.5 Floricoltura

Parte riservata all'IPA	
IPA	
N.ro prot.	_____
Data presentazione	_____
N.ro reg. generale	_____

Parte riservata all'Assessorato Agricoltura	
N.ro prot.	_____
Data presentazione	_____
N.ro reg. generale	_____

DATI AZIENDALI

1. SOGGETTO PROPONENTE:

Denominazione _____

Cod. fiscale/ P. IVA _____

Indirizzo

Via _____ Comune _____ Prov. _____

Legale rappresentante _____ Cod. fiscale/ P. IVA _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Indirizzo

Via _____ Comune _____ Prov. _____

2. BENEFICIARIO:

Denominazione _____

Cod. fiscale/ P. IVA _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Indirizzo

Via _____ Comune _____ Prov. _____

Natura del soggetto (*)	Proponente	Numero	Beneficiario	Numero
Impresa agricola singola				
IATP o coltivatori diretti				
Altro				
Imprese agricole associate		N.		N.
Di cui IATP o coltivatori diretti		N.		N.
Cooperativa				
di cui n. soci		N.		N.
Consorzio di cooperative				
di cui n. cooperative		N.		N.
n. soci totali		N.		N.
Associazione produttori				
di cui n. soci		N.		N.
Altri Organismi privati				

(*) Contrassegnare con **X** le caselle corrispondenti alla natura del soggetto proponente e del soggetto beneficiario e indicare il numero dove richiesto.

3. UBICAZIONE AZIENDA

Comune (*) _____ Località (*) _____
 (*) Centro aziendale

Zona altimetrica: - Montagna (oltre 600 mt s.l. m) Ha _____
 - Collina (da 300 a 600 mt s.l. m) Ha _____
 - Pianura (da 0 a 300 mt s.l. m) Ha _____

Area montana ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 3 SI NO

Area svantaggiata ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 4 SI NO

Area svantaggiata ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 5 SI NO

4. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AZIENDA

Superficie agricola utilizzata per titolo di possesso: - Proprietà Ha _____
 - Affitto Ha _____
 TOTALE Ha _____
 SAU irrigata Ha _____

Utilizzazione della superficie **ANTE INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 1)

Consistenza media degli allevamenti **ANTE INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 1)

Forma di conduzione (contrassegnare con **X**)

Diretta del coltivatore

Con salariati

A mezzadria

Altre forme

Manodopera

		ANTE	POST
- Familiari	n.	_____	_____
	ore prestate/anno	_____	_____
- Salariati	n.	_____	_____
	ore prestate/anno	_____	_____

-5. RISULTATI ECONOMICI DELL'AZIENDA (migliaia di lire)

	ANTE	POST
PLV totale	_____	_____
REDDITO NETTO totale	_____	_____

DATI PROGETTUALI

6. DESCRIZIONE INTERVENTO

Codice	AZIONE		INDICATORE FISICO			Costo Complessivo (migliaia di lire)
	Tipologia	Tipo	Unità di Misura	Ante intervento	Valore Previsto da progetto	
1	Acquisto attrezzature informatiche per collegamento telematico	Postazioni informatiche	n.			
2	Costruzione serre	Serre costruite	mq.			
3	Ammodernamento tecnologico serre	Serre ammodernate	mq.			
4	Realizzazione locali per prima lavorazione e/o condizionamento	Locali attività complementari	mq.			
	Realizzazione di impianti per la conservazione di fiori recisi	Impianti refrigeranti	n.			
Totale						

7. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Codice Azione (*)	Comune	Foglio di mappa	Particella	Superficie (ha)	Coltura attualmente praticata

(*) Cfr. codice azione indicato nello schema 1. DESCRIZIONE INTERVENTO.

8. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AZIENDA POST INTERVENTO

Utilizzazione della superficie **POST INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 2)

Consistenza media degli allevamenti **POST INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 2)

9. ELENCO DOCUMENTAZIONE A CORREDO

DOCUMENTI		
Tipo	Estremi	
	N.	Data rilascio
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		

Il sottoscritto dichiara che quanto riportato nella presente scheda informativa e nei relativi allegati corrisponde al vero.

In fede

ALLEGATO 1
Utilizzazione della superficie e consistenza media degli allevamenti ANTE INTERVENTO

A - Ripartizione colturale della SAU aziendale (1)				B - Consistenza degli allevamenti dell'azienda (5)						
Colture	Codice	Ettari	are	Colture	Codice	Ettari	are	Allevamenti	Codice	Numero di capi
Frumento tenero e spelta	01			Altri seminativi	23			Equini (di tutte le età)	50	
Frumento duro	02			Prati permanenti e pascoli (3)	24			Bovini meno di 1 anno	51	
Segale	03			Pascoli magri (3)	25			Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	52	
Orzo	04			Frutta fresca	26			Bovini femm. da 1 a meno di 2 anni	53	
Avena	05			Frutta in guscio	27			Bovini maschi di 2 anni e più	54	
Granturco	06			Agrumeto	28			Giovenche di 2 anni e più	55	
Riso	07			Oliveto	29			Vacche lattifere	56	
Altri cereali	08			Vigneto (vino D.O.C.)	30			Altre vacche	57	
Legumi secchi	09			Vigneto (vino comune)	31			Pecore	58	
Patate	10			Vigneto (uva da tavola)	32			Altri ovini	59	
Barbabietole da zucchero	11			Vivai	33			Capre	60	
Piante sarchiate da foraggio (3)	12			Altre colture permanenti	34			Altri caprini	61	
Tabacco	13			Colture permanenti in serra	35			Lattanzoli (6)	62	
Altre piante industriali	14			Funghi (mq) (4)	36			Scrofe da riproduzione	63	
Orto in pieno campo (2)	15			SAU colture in fase d'impianto	90			Altri suini	64	
Orto industriale (2)	16			SAU delle foraggere reimpiagate	91			Polli da carne	65	
Orto in serra (mq) (2)	17			Terreni a riposo	92			Galline da uova	66	
Fiori in piena area (mq) (2)	18			Altri terreni della SAU	93			Altro pollame	67	
Fiori in serra (mq) (2)	19			a) Superficie totale	94			Coniglie madri	68	
Prati avvicendati (3)	20			b) di cui per colture successive	95			Api (numero arnie)	69	
Altre foraggere (3)	21			c) SAU totale (a-b)	96					
Sementi e piantine	22									

Note:

- 1) indicare per ogni coltura la SAU sia essa principale, consociata (ridotta a specializzata con il sistema pro-rata) e successiva; la superficie delle colture in fase di impianto va indicata complessivamente nell'apposito spazio (cod. 90); quella delle colture successive va riportata al cod. 95;
- 2) indicare la superficie di base, moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali sirati) per il numero dei raccolti;
- 3) per le colture foraggere indicare soltanto le superfici corrispondenti alla produzione che viene commercializzata. Per le restanti superfici, la cui produzione viene reimpiagata in azienda, indicare gli ettari e le are nell'apposito spazio (cod. 91);
- 4) indicare la superficie totale in metri quadrati determinata moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali sirati) per il numero dei raccolti;
- 5) la consistenza degli allevamenti con codice da 50 a 64 va espressa con decimale, quella degli allevamenti con codice da 65 a 69 va espressa senza decimali. L'allevamento bufalino è espresso in quello bovino;
- 6) indicare solo i lattanzoli acquistati;




ALLEGATO 2
Utilizzazione della superficie e consistenza media degli allevamenti POST INTERVENTO

A - Ripartizione colturale della SAU aziendale (1)				B - Consistenza degli allevamenti dell'azienda (5)						
Colture	Codice	Ettari	are	Colture	Codice	Ettari	are	Allevamenti	Codice	Numero di capi
Frumento tenero e spella	01			Altri seminativi	23			Equini (di tutte le età)	50	
Frumento duro	02			Prati permanenti e pascoli (3)	24			Bovini meno di 1 anno	51	
Segale	03			Pascoli magri (3)	25			Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	52	
Orzo	04			Frutta fresca	26			Bovini femm. da 1 a meno di 2 anni	53	
Avena	05			Frutta in guscio	27			Bovini maschi di 2 anni e più	54	
Granturco	06			Agrumeto	28			Giovenche di 2 anni e più	55	
Riso	07			Oliveto	29			Vacche lattifere	56	
Altri cereali	08			Vigneto (vino D.O.C.)	30			Altre vacche	57	
Legumi secchi	09			Vigneto (vino comune)	31			Pecore	58	
Patate	10			Vigneto (uva da tavola)	32			Altri ovini	59	
Barbabietole da zucchero	11			Vivai	33			Capre	60	
Piante sarchiate da foraggio (3)	12			Altre colture permanenti	34			Altri caprini	61	
Tabacco	13			Colture permanenti in serra	35			Lattanzoli (6)	62	
Altre piante industriali	14			Funghi (mq) (4)	36			Scrofe da riproduzione	63	
Orto in pieno campo (2)	15			SAU colture in fase d'impianto	90			Altri suini	64	
Orto industriale (2)	16			SAU delle foraggere reimpiantate	91			Polli da carne	65	
Orto in serra (mq) (2)	17			Terreni a riposo	92			Galline da uova	66	
Fiori in piena area (mq) (2)	18			Altri terreni della SAU	93			Altro pollame	67	
Fiori in serra (mq) (2)	19			a) Superficie totale	94			Coniglie madri	68	
Prati avvicendati (3)	20			b) di cui per colture successive	95			Api (numero arnie)	69	
Altre foraggere (3)	21			c) SAU totale (a-b)	96					
Sementi e piantine	22									

Note:

- 1) indicare per ogni coltura la SAU sia essa principale, consociata (ridotta a specializzata con il sistema pro-rata) e successiva; la superficie delle colture in fase di impianto va indicata complessivamente nell'apposito spazio (cod. 90); quella delle colture successive va riportate al cod. 95;
- 2) indicare la superficie di base;
 - 3) per le colture foraggere indicare soltanto le superfici corrispondenti alla produzione che viene commercializzata. Per le restanti superfici, la cui produzione viene reimpiantata in azienda, indicare gli ettari e le are nell'apposito spazio (cod. 91);
 - 4) indicare la superficie totale in metri quadrati determinata moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali strati) per il numero dei raccolti;
 - 5) la consistenza degli allevamenti con codice da 50 a 64 va espressa con decimale, quella degli allevamenti con codice da 65 a 69 va espressa senza decimali. L'allevamento bufalino è espresso in quello bovino;
 - 6) indicare solo i lattanzoli acquistati;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 110

P.O.P. Puglia 1994-1999 - Fondo Feoga - Sottoasse 4.3 - Misura 4.3.3 "Agevolazioni creditizie". Approvazione bando per la presentazione delle domande di concessione agevolazioni creditizie.

L'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Mario De Cristofaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

Con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 929 del 21-12-1994 è stato approvato il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 1994-1999, successivamente approvato anche dalla Commissione Europea con la decisione n. C(95)1073 del 22-5-1995 e dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 3646 dell'8-8-1995, pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 Supplemento del 12-10-1995.

Le procedure di accesso ai finanziamenti degli interventi programmati sono riportate nella parte C del Programma Operativo in questione, così come specificate e puntualizzate nel provvedimento regionale approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(98) n. 1247 del 15-6-1998 e pubblicato nel BURP n. 92 dell'11-9-1998;

Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 199 del 25 marzo 1997, ha approvato le modifiche alla Misura 4.3.3 sulle quali la Commissione Europea ha dato il proprio assenso con decisione n. C(97) 3208 del 6 novembre 1997;

La Misura 4.3.3 "Agevolazioni creditizie" del P.O.P. Puglia 1994/99, Sottoprogramma FEOGA, prevede la concessione agli imprenditori agricoli singoli o associati, che non beneficino per gli stessi investimenti di altre Misure del P.O.P., del concorso pubblico, in forma attualizzata, nel pagamento degli interessi di preammortamento (4 anni) ed ammortamento decennale per mutui di credito agrario di miglioramento;

La Giunta Regionale con deliberazione n. 3906 del 30-6-1997 ha approvato il bando di gara per la selezione delle banche cui affidare i servizi bancari e finanziari finalizzati all'attuazione della precitata Misura;

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1835 del 3-6-1998 ha approvato i risultati della gara ed aggiudicato alle banche Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, San Paolo di Torino e Banca del Salento l'affidamento dei servizi bancari e finanziari previsti dal bando;

La Giunta Regionale con deliberazione n. 4489 del 29-12-1998, esecutiva, ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e banche con allegato regolamento del Comitato di Gestione, tale convenzione è stata già sottoscritta da parte degli Istituti bancari interessati;

La riprogrammazione finanziaria delle risorse del P.O.P. - Sottoprogramma FEOGA, approvata con deci-

sione Comunitaria n. C(98) 1247 del 15 giugno 1998, ha confermato, per la Misura 4.3.3 in questione, la somma di 20,00 MECU, corrispondenti a L. 38.400.000.000, di cui L. 20.000.000.000 impegnati con deliberazione di Giunta Regionale n. 9603 del 19-12-1997, esecutiva, e L. 18.400.000.000 impegnati con Deliberazione Dirigenziale n. 205/AGR del 18-12-1998, esecutiva;

Allo scopo di dare certezza della disponibilità delle risorse per l'attuazione della Misura in questione, con successivo provvedimento dirigenziale la somma di cui sopra sarà ripartita ed assegnata in parti uguali tra i quattro Istituti bancari che si sono aggiudicati la gara (Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, San Paolo di Torino e Banca del Salento) e la stessa sarà accreditata su specifici conti di gestione vincolati a tale destinazione già comunicati dalle banche;

Allo stato attuale è quindi possibile attivare, a valere sulle annualità 1994-1999 del POP, interventi per un importo complessivo di spesa pubblica pari a lire 38.400.000.000.

Per tutto quanto esposto, si propone:

- di approvare l'allegato bando, parte integrante del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della legge regionale n. 13/94, nonché nei quotidiani ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 3/95.
- di statuire che i termini per la presentazione delle domande decorrono a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma necessaria per la pubblicazione e pubblicazione del presente bando farà carico ai fondi disponibili nel P.O.P. Puglia 1994/99 - Sottoprogramma FEOGA - Sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione" - Misura 4.3.6.

Alla liquidazione della spesa sostenuta per quanto innanzi provvederà il Settore Agricoltura, tramite le somme accreditate al funzionario delegato.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f), della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il bando per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni creditizie previste al Sottoasse n. 4.3 - Misura 4.3.3 "Agevolazioni creditizie", così come indicato nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che il riparto e l'assegnazione delle risorse disponibili per Istituto bancario, che sarà oggetto di apposito provvedimento dirigenziale, avrà carattere indicativo, poiché, previo parere del Nucleo di Valutazione, potrà disporsi la mobilità di risorse fra gli stessi Istituti qualora si fosse in presenza di diverse occorrenze finanziarie rispetto a quelle assegnate con il riparto;
- di incaricare la Segreteria della G.R. di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lett. g), della L.R. n. 13/94;
- di incaricare la Segreteria della G.R. di inviare copia del presente provvedimento all'Area di Coordinamento dei Fondi Comunitari;
- di incaricare, altresì, la Segreteria della G.R. di notificare il presente provvedimento al Settore Provveditorato ed Economato perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione sui quotidiani e per la pubblicizzazione attraverso i network, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95;
- di dare atto che le occorrenze finanziarie per la pubblicazione e la pubblicizzazione del bando faranno carico ai fondi disponibili nel P.O.P. Puglia 1994/99 - Sottoprogramma FEOGA Sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione" Misura 4.3.6;
- di dare atto che alla liquidazione delle spese provvederà il Settore Agricoltura, previo invio da parte del Settore Provveditorato ed Economato delle fatture di spesa, a mezzo delle somme già accreditate al funzionario delegato;
- di statuire che i termini per la presentazione delle domande decorrono a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando;
- di statuire che l'ammissibilità a finanziamento delle domande che saranno acquisite agli atti dei competenti Istituti bancari deve essere contenuta entro le disponibilità finanziarie del POP Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma FEOGA - Misura 4.3.3 pari complessivamente a L. 38.400.000.000;
- di statuire, per il finanziamento dei progetti favorevolmente istruiti a seguito del presente bando, l'osservanza di quanto disposto in modo particolare al punto 5.4 bis delle procedure tecnico ammi-

nistrative, così come approvate dalla Commissione Europea con la decisione n. C(98) n. 1247 del 15-6-1998 pubblicata nel BURP n. 92 dell'1-9-1998 e l'osservanza del regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
Prof. Salvatore Distaso

POP - Puglia 1994 - 1999 - Fondo FEOGA - Sottoasse 4.3

"MISURA 4.3.3 "AGEVOLAZIONI CREDITIZIE""

Bando per la presentazione delle domande di concessione agevolazioni creditizie.

PREMESSE

La Commissione Europea con decisione n. C(95)1073 del 22 maggio 1995 ha approvato il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 1994/1999, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 3646 dell'8-8-1995, pubblicata nel BURP n. 109 suppl. del 12-10-1995, ivi comprese, per quanto riguarda il Fondo FEOGA, anche le procedure di attuazione riportate nella parte "C" del POP medesimo.

Queste ultime sono state oggetto di specificazioni e puntualizzazioni, regolarmente approvate dalla Commissione Europea con decisione n. C (98) n. 1247 del 15-6-1998, pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998.

Ciò premesso, la REGIONE PUGLIA, al fine di utilizzare le risorse relative alla Misura 4.3.3, già impegnate con le deliberazioni di G.R. n. 9603 del 19-12-1997 e dirigenziale n. 205/AGR del 18-12-1998, indice bando per la presentazione delle domande di agevolazioni creditizie, rendendo note le relative procedure.

A) BANDO

Il presente bando attiva la Misura n. 4.3.3 "Agevolazioni creditizie" che prevede la concessione di mutui di credito agrario di miglioramento ad ammortamento decennale a tasso agevolato per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento delle strutture delle aziende agricole.

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto delle limitazioni settoriali, del volume degli investimenti e del valore degli aiuti fissati dal Reg. CEE n. 2328/91, ora Reg. CE 950/97.

Le operazioni creditizie devono essere effettuate con le banche selezionate di cui al successivo punto E).

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda gli imprenditori agri-

coli singoli o associati che non beneficiano, per gli stessi investimenti, di altre Misure del P.O.P. Puglia 1994/99.

C) PRIORITÀ

Qualora le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a soddisfare le richieste pervenute, la graduatoria di ammissibilità alle agevolazioni creditizie, sarà redatta nel rispetto delle seguenti priorità:

- a) Imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti riuniti in progetti collettivi presentati da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, Cooperative agricole;
- b) Imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti definiti dalle vigenti norme;
- c) Cooperative agricole di conduzione terreni, prevalentemente costituite da coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti;
- d) Imprenditori agricoli riuniti in progetti collettivi presentati da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, Cooperative agricole e Associazioni di imprenditori agricoli.

Ai fini della graduatoria di ammissibilità ai finanziamenti, si terrà conto, anche per i progetti collettivi, delle seguenti ulteriori priorità:

1. Essersi insediato come "giovane agricoltore" per svolgere attività di imprenditore agricolo a titolo principale successivamente all'entrata in vigore del Reg. (CEE) 797/85;
2. Volume complessivo dei finanziamenti usufruiti ai sensi delle precedenti leggi e regolamenti comunitari (L.R. 54/81, Reg. CEE 797/85 e 2052/88) nel senso di dare precedenza alle aziende che nei cinque anni precedenti la data dell'istanza non hanno ricevuto alcun contributo pubblico per lo stesso tipo di intervento o hanno ricevuto un contributo di minore importo.

La figura di imprenditore agricolo a titolo principale è definita dall'art. 5 del Reg. (CEE) n. 2328/91 e, al riguardo, la determinazione della quota di reddito agricolo rinveniente dall'attività aziendale rispetto al reddito totale, è effettuata secondo il criterio del reddito lordo standard (Rls) ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 3, della L. 441/98.

D) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Intero territorio regionale.

E) ISTITUTI BANCARI CONVENZIONATI

Gli Istituti bancari risultati aggiudicatari del bando di gara per la selezione delle banche cui affidare i servizi bancari e finanziari finalizzati all'attuazione della Misura 4.3.3 e convenzionati con la Regione Puglia sono:

- Monte dei Paschi di Siena;
- Banca di Roma;
- Banca del Salento s.p.a.;
- Istituto bancario San Paolo IMI di Torino.

F) TIPOLOGIA DELLE AGEVOLAZIONI CREDITIZIE

È prevista la concessione di mutui di credito agrario di miglioramento ad ammortamento decennale a tasso agevolato.

Il preammortamento del mutuo è previsto di durata massima di quattro anni, distinguibile in due fasi. La prima fase ha durata variabile (max 2 anni) in relazione al tempo necessario per la realizzazione delle opere previste e si conclude con la stipula del contratto definitivo di mutuo; la seconda, cosiddetta di "preammortamento differito" ha durata fissa di due anni.

Il tasso che regolerà il mutuo sarà quello di riferimento, per i mutui della specie, vigente al primo giorno del mese nel corso del quale sarà stipulato l'atto condizionato di mutuo.

La Regione corrisponderà il concorso pubblico nel pagamento, degli interessi di preammortamento ed ammortamento nella misura massima di cinque punti percentuali del tasso di riferimento che regola il mutuo.

Nel caso in cui alla stipula del contratto condizionato/di mutuo il tasso di riferimento risulti inferiore a sei punti percentuali, è comunque previsto un tasso minimo a carico del beneficiario non inferiore a un punto percentuale e, di conseguenza, il concorso regionale sugli interessi sarà inferiore ai cinque punti percentuali previsti.

Il tasso di interesse a carico del beneficiario sarà maggiorato, per il periodo di preammortamento e di ammortamento del mutuo, dell'aliquota di maggiorazione nominale annua a favore della Banca. Tale aliquota, varia per ciascuna banca convenzionata, ed è stabilita nella seguente misura:

- Banca di Roma = 0,50%;
- Banca del Salento - 1,50%;
- Istituto bancario San Paolo IMI di Torino = 1,45%;
- Monte dei Paschi di Siena 0,80%.

Le operazioni creditizie saranno assistite dalla garanzie di legge vigenti al momento della stipula dell'atto condizionato di mutuo, da quelle concordate tra le parti e, in via sussidiaria, da quella del fondo interbancario di garanzia disciplinato dall'art. 45 del D.L.vo 385/93, ove ne ricorrano i presupposti.

G) VALORE MASSIMO DELL'AIUTO IN CONTO INTERESSI

L'aiuto pubblico concesso in conto interessi (concorso sugli interessi di preammortamento + interessi di ammortamento) non potrà superare l'importo massimo degli aiuti in conto capitale concedibili ai sensi degli artt. 7 e 11 del Reg. (CEE) n. 2328/91 per gli investimenti previsti.

Al riguardo, si riporta il valore dell'aiuto in conto capitale ai sensi dei predetti artt., calcolato in percentuale sul volume degli investimenti ammissibile.

- a) aiuto agli investimenti di cui all'art. 7 (valori espressi in percentuale sull'importo ammissibile):

	ZONA MONTANA O SVANTAGGIATA	ALTRE ZONE
--	-----------------------------------	---------------

- per investimenti fissi	45%	35%
- per investimenti mobili	30%	20%

b) aiuto supplementare agli investimenti di cui all'art. 11

a favore dei giovani agricoltori che non abbiano ancora raggiunto i 40 anni e che presentino, entro 5 anni dalla data di primo insediamento, un piano di miglioramento aziendale. In tal caso l'aiuto agli investimenti è maggiorato del 25% (valori espressi in percentuale sull'importo ammissibile):

	ZONA MONTANA O SVANTAGGIATA	ALTRE ZONE
--	-----------------------------------	---------------

- per investimenti fissi	56,25%	43,75%
- per investimenti mobili	37,50%	25,00%

H) VOLUME DI INVESTIMENTO

Il volume degli investimenti ammissibile agli aiuti non può superare 90.000 ECU per unità lavorativa uomo (ULU), oppure 180.000 ECU per azienda che richiede un fabbisogno di lavoro superiore ad una ULU.

Per le aziende associate i predetti limiti massimi possono essere moltiplicati per il numero delle aziende associate, fino ad un massimo di 720.000 ECU.

I) LIMITAZIONI SETTORIALI

(art. 6 del Reg. CEE n. 2328/91)

1. Settore lattiero-caseario (bovini da latte)

Sono esclusi gli investimenti che comportino un superamento del quantitativo di riferimento assegnato ai sensi della legge 468/92 e successive modificazioni e integrazioni (quota latte).

Qualora un quantitativo di riferimento "supplementare" fosse stato assegnato ai sensi della legge 46/95 del 24-2-1995, oppure acquisito tramite trasferimento consentito dalla legislazione in materia (acquisto di quota, affitto di quota con azienda, successione ereditaria, ecc.), l'investimento non può comportare il superamento del limite di 50 vacche da latte/ULU o di 80 vacche da latte/azienda.

2. Settore della produzione di carni bovine

Gli aiuti sono limitati agli investimenti che prevedano a regime una densità di bovini da carne non superiore a 2 UBA/Ha di superficie foraggiera destinata all'alimentazione di tali bovini.

3. Settore suinicolo

Sono esclusi gli investimenti che prevedano un aumento del numero di posti per suini.

Per gli investimenti che non comportino un aumento del numero di posti per suini, la concessione degli aiuti è subordinata alla condizione che, a regime, almeno l'equivalente del 35% del quantitativo di alimenti consumati dai suini siano prodotti in azienda.

4. Settore delle uova e del pollame

È esclusa la concessione di aiuti nel settore delle uova e del pollame.

ALTRE LIMITAZIONI

Settore viticolo (uva da vino)

Non sono consentiti nuovi impianti di vigneti di uva da vino ai sensi dell'art. 6 del Reg. CEE n. 822/97. Nelle sole zone D.O.C., sono consentiti reimpianti (per i titolari di diritto al reimpianto) e ristrutturazioni di impianti esistenti (compreso reinnesto per riconversione varietale).

Settore olivicolo da olio

Solo reimpianti in ambito aziendale (stesso numero di piante) ed interventi per la razionalizzazione degli impianti esistenti (potatura di riforma).

Settore ortofrutticolo

La decisione comunitaria n. 173/94/CE del 22-3-1994 fissa limitazioni settoriali nei riguardi della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, escludendo dai benefici pubblici i prodotti eccedentari che negli ultimi anni hanno registrato problemi di collocamento sul mercato. Di conseguenza, non saranno ammessi agli aiuti investimenti che prevedono impianti di tali colture.

Vigneti uva da tavola

Sono ammessi nuovi impianti con varietà apirene in zone delimitate dai disciplinari I.G.P. o, in assenza di disciplinare, nelle zone vocate indicate nella scheda tecnica della Misura 4.1.2.

Per le varietà non apirene è consentito il solo reimpianto, finalizzato alla riconversione varietale per l'adeguamento alle esigenze di mercato, nelle zone tradizionalmente vocate.

Agrumi

È consentita la riconversione mediante reimpianti, reinnesti o razionalizzazione dei sestri di allevamento, nelle aree tradizionalmente vocate.

Fabbricati rurali

Sono esclusi dagli aiuti i fabbricati aziendali ad uso abitativo (nota della Commissione Europea D.G.VI - Agricoltura n. 009094 del 26-2-1996).

Non possono essere oggetto di agevolazioni creditizie l'acquisto di terreni e di bestiame vivo (art. 7, comma 1, lett. a) b) - Reg. CEE n. 2328/91).

L) INIZIO SPESE AMMISSIBILI

Per le iniziative che, a seguito di istruttoria favorevolmente conclusa, sono ammesse a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo in vigore, possono essere eleggibili a contributo in conto interessi le spese sostenute e certificate a partire dalla data del 12-9-1994, in applicazione dell'art. 15, par. 2, del Reg. (CEE) n. 2082/93 (nota n. 018332 del 5-5-1995 della Commissione U.E.).

M) EROGAZIONE

La concessione delle agevolazioni creditizie è formalizzata con apposito nulla osta emesso dall'istituto

bancario a seguito dell'approvazione, con provvedimento del dirigente del Settore Agricoltura, della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e successiva valutazione del merito creditizio da parte dello stesso istituto bancario.

Il nulla osta verrà comunicato al beneficiario a cura dell'istituto bancario e solo l'emissione di tale provvedimento costituirà obbligazione nei confronti del beneficiario.

L'emissione del nulla osta consentirà la stipula del contratto condizionato di mutuo con la contestuale possibile erogazione dell'anticipo, pari al 40% dell'importo concesso a mutuo; una ulteriore erogazione, fino all'80% dell'importo concesso, potrà essere concessa a seguito di presentazione dello stato di avanzamento lavori.

Il saldo finale sarà erogato, a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere, al momento della stipula del contratto definitivo di mutuo.

Le richieste di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e di eventuale stato di avanzamento lavori, corredate della certificazione relativa a tutte le spese sostenute, devono essere presentate all'istituto bancario prescelto nei termini stabiliti nello stesso provvedimento di concessione.

Le spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione degli interventi finanziati, ivi comprese quelle generali, devono essere interamente giustificate con fatture originali fiscalmente in regola e debitamente quietanzate, o nel caso di impiego di mezzi e manodopera aziendale, con autocertificazione.

N) MODALITÀ DI ACCESSO AGLI AIUTI

I richiedenti sono tenuti ad utilizzare, per le richieste di mutuo a tasso agevolato, il fac-simile della domanda e la scheda informativa allegati al presente bando.

Le domande di aiuto, corredate dalla prevista documentazione, devono essere inviate, mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento, all'Istituto bancario prescelto a partire dal 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni a partire dalla data di pubblicazione medesima (a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante). Il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a pubblicazione del bando nel BURP.

Si riportano gli indirizzi degli istituti bancari convenzionati a cui devono essere inviate le domande:

- Monte dei Paschi di Siena - Settore Prodotti Speciali, Via Nicolò dell'Arca, 20 - 70122 BARI;
- Banca di Roma, Via Calefati, 80 - 70121 BARI;
- Banca del Salento s.p.a. Divisione Corporate - Innovazione e prodotti, P.zza S. Oronzo, 15 - 73100 LECCE;
- Istituto bancario San Paolo IMI di Torino - Ufficio Credito Agrario, Via Abate Gimma, 72 - 70122 BARI.

Copia della domanda e della scheda informativa de-

vono essere inviate, per conoscenza, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Bari.

O) DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DOMANDE

La documentazione a corredo delle domande è quella riportata al paragrafo 13 delle "Procedure tecnico-amministrative per la concessione dei contributi previsti dal P.O.P. Puglia 1994/99 - Asse prioritario 4" approvate dalla Commissione Europea con decisione n. C (98) n. 1247 del 15-6-1998 e pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998, nel rispetto di quanto disposto dalla legge n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.P.R. n. 403 del 20-10-1998 "Regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 127/97, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative", pubblicato nella G.U. n. 275 del 24-11-1998.

P) ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Gli istituti bancari sono incaricati della valutazione tecnico-amministrativa dell'istanza proposta, nonché della valutazione del merito creditizio.

Le domande presentate entro i termini saranno sottoposte dagli istituti bancari, ai fini della ammissibilità all'istruttoria tecnico amministrativa, ad una prima verifica amministrativa per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della conformità delle azioni proposte con gli obiettivi previsti dalla Misura, così come indicati nel P.O.P. Puglia, parte Feoga.

Nel caso di esito negativo della prima verifica amministrativa, l'istituto bancario, con formale comunicazione, inviterà il richiedente a completare la documentazione entro 30 giorni pena la irricevibilità della istanza. Le istanze perfezionate con la documentazione mancante prendono posto dopo l'ultima domanda utile acquisita agli atti.

L'istruttoria tecnico-amministrativa, che prevede anche accertamenti in loco, sarà a totale carico degli istituti bancari che affideranno la stessa a qualificato personale, proprio o convenzionato.

Le spese necessarie per tali adempimenti sono riconosciute agli istituti medesimi nella misura dell'aliquota di maggiorazione dagli stessi stabilita con le offerte di cui al bando per la selezione.

Qualora pervengano richieste di mutuo da parte di operatori agricoli non in possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso agli aiuti, l'istituto bancario potrà addebitare al richiedente le spese sostenute per l'istruttoria amministrativa dell'istanza.

Per quanto attiene le modalità di esecuzione, le eventuali varianti e gli accertamenti di regolare esecuzione delle opere, si fa riferimento a quanto disposto ai paragrafi 8, 9 e 10 delle "procedure tecnico amministrative per la concessione dei contributi previsti dal P.O.P. Puglia 1994/99 Asse prioritario 4" approvate

dalla Commissione Europea con decisione n. C (98) n. 1247 del 15-6-1998 e pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998, con l'avvertenza che le relative comunicazioni devono essere indirizzate all'istituto bancario e, ove previsto, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Q) CONTROLLI E VERIFICHE

È fatto obbligo ai beneficiari di consentire a funzionari della Regione Puglia e/o della Commissione Europea, nonché a tecnici da questi incaricati, il controllo o la verifica, anche in corso d'opera, ai fini della corretta e conforme realizzazione degli interventi finanziati e della utilizzazione degli aiuti concessi.

R) AZIONI INFORMATIVE E PUBBLICITARIE

I beneficiari degli aiuti che intendono promuovere azioni informative e pubblicitarie sui finanziamenti ottenuti con la partecipazione della U.E., dello Stato Italiano e della Regione Puglia, sono obbligati al rispetto della Decisione della Commissione Europea del 31-5-1994, n. 94/342/CE.

S) REVOCA DEGLI AIUTI

Qualora i beneficiari risultassero inadempienti anche ad una sola delle prescrizioni ed obblighi previsti nei provvedimenti regionali di concessione degli aiuti e nelle procedure tecniche ed amministrative di attuazione del P.O.P., parte FEOGA, nonché nelle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, è prevista la revoca dell'intero aiuto concesso, con conseguente recupero delle somme eventualmente erogate, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati.

T) AZIONI DIVULGATIVE

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rimanda a quanto riportato nell'apposita Misura 4.3.3 del P.O.P. - Puglia 1994/99 ed alle più volte citate procedure di attuazione degli interventi descritte nella parte "C" del medesimo P.O.P..

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente agli Istituti bancari convenzionati di seguito riportati:

— Banca di Roma;

Sede di Bari, dott. Taiano Nicola - tel. 080 5206458;

Sede di Foggia, Filiale n. 3, sig. Quirino Edoardo tel. 0881 727999;

Sede di Taranto, Filiale n. 1, sig. Ripa Eligio - tel. 099 4535494;

Sede di Lecce, Filiale n. 1, sig. Bozzi Colonna Luigi tel. 0832 249187;

— Banca del Salento;

Sede di Lecce, rag. Martena Carmelo - tel. 0832 669553;

— Monte dei Paschi di Siena;

Sede di Bari, rag. Santovito Vincenzo - tel. 080 5272236 e rag. Francavilla Salvatore - tel. 080 5272225;

— Istituto bancario San Paolo IMI di Torino;

Sede di Bari, rag. Bisantino Roberto tel. 080 5209231 e rag. Misciagna Giuseppe - tel. 080 5209271.

Informazioni e specificazioni possono essere richieste anche presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura - BARI, ai funzionari:

— dott. Giuseppe D'Onghia - Ufficio Strutture - tel. 080/5405265

— dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo - Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - tel. 080/5405296.

Reg. CEE n. 2081/93 - POP Puglia 1994-99 - Parte FEOGA
Fac Simile DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E SCHEDA INFORMATIVA

Parte riservata all'Assessorato all'Agricoltura	
N.ro prot.	
Data presentazione	
N.ro reg. generale	

All' _____ (1)

Via _____
 CAP _____ Città _____

e p.c. Alla REGIONE PUGLIA (2)
 Assessorato all'Agricoltura
 Lungomare N. Sauro, 45-47
 70121 BARI

Oggetto: Reg. CEE n. 2081/93 - Obiettivo n. 1 - "P.O.P. - Puglia FEOGA" (Settore Agricoltura)
 Misura n. 4.3.3 Agevolazioni creditizie

Domanda di contributo in conto interessi

Il sottoscritto _____ nato a _____
 Prov. _____ il _____ residente nel Comune di _____

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto il contributo in conto interessi sulla spesa prevista di
 £. _____ per la realizzazione delle opere indicate nella scheda informativa
 allegata, a servizio dell'azienda agricola denominata _____

Inoltre il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza della normativa richiamata in oggetto.

Alla presente domanda si allegano:

1. Scheda informativa, contenente in forma riepilogativa i dati aziendali e progettuali;
2. Documentazione elencata al par. 13 delle "Procedure tecnico-amministrative per la concessione di contributi previsti dal Programma Operativo Plurifondo - Puglia 1994/99 - asse prioritario 4", pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 dell'11 settembre 1998.

La relazione tecnico-costruttiva-agronomica-economica, di cui al punto 4 del paragrafo 13 delle procedure, riporta dettagliatamente, con la stessa organizzazione in gruppi di informazioni e numerazione progressiva, i dati riepilogati nella scheda informativa.

Data, _____

Firma (3) _____

(1) Indicare l'Istituto bancario prescelto.

(2) All'Assessorato all'Agricoltura vanno inviate per posta ordinaria solamente copia della presente domanda e della scheda informativa.

(3) Da apporre a norma dell'art. 3 comma 11 della Legge 127/97

SOTTOASSE: 4.3 Servizi di sviluppo e divulgazione
 MISURA: 4.3.3 Agevolazioni creditizie

Parte riservata all'Assessorato Agricoltura	
N.ro prot.	_____
Data presentazione	_____
N.ro reg. generale	_____

DATI AZIENDALI

1. SOGGETTO PROPONENTE:

Denominazione _____
 Cod. fiscale/ P. IVA _____
 Indirizzo
 Via _____ Comune _____ Prov. _____
 Legale rappresentante _____ Cod. fiscale/ P. IVA _____
 Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____
 Indirizzo
 Via _____ Comune _____ Prov. _____

2. BENEFICIARIO:

Denominazione _____
 Cod. fiscale/ P. IVA _____
 Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____
 Indirizzo
 Via _____ Comune _____ Prov. _____

Natura del soggetto (*)	Proponente	Numero	Beneficiario	Numero
Impresa agricola singola				
IATP o coltivatori diretti				
Altro				
Imprese agricole associate		N.		N.
Di cui IATP o coltivatori diretti		N.		N.
Cooperativa				
di cui n. soci		N.		N.
Consorzio di cooperative				
di cui n. cooperative		N.		N.
n. soci totali		N.		N.
Associazione produttori				
di cui n. soci		N.		N.
Società di persone				
di cui n. soci		N.		N.
Società di capitale				
di cui n. soci		N.		N.
Altri organismi privati				

(*) Contrassegnare con **X** le caselle corrispondenti alla natura del soggetto proponente e del soggetto beneficiario e indicare il numero dove richiesto.

3. UBICAZIONE AZIENDA

Comune (*) _____ Località (*) _____
 (*) Centro aziendale

Zona altimetrica: - Montagna (oltre 600 mt s.l. m) Ha _____
 - Collina (da 300 a 600 mt s.l. m) Ha _____
 - Pianura (da 0 a 300 mt s.l. m) Ha _____

Area montana ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 3 SI NO

Area svantaggiata ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 4 SI NO

Area svantaggiata ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 5 SI NO

4. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AZIENDA

Superficie agricola utilizzata per titolo di possesso: - Proprietà Ha _____
 - Affitto Ha _____
 TOTALE Ha _____
 SAU irrigata Ha _____

Utilizzazione della superficie ANTE INTERVENTO (compilare scheda - allegato 1)

Consistenza media degli allevamenti ANTE INTERVENTO (compilare scheda - allegato 1)

Forma di conduzione (contrassegnare con X)

Diretta del coltivatore
 Con salariati
 A mezzadria
 Altre forme

Manodopera

	ANTE	POST
- Familiari n.	_____	_____
ore prestate/anno	_____	_____
- Salariati n.	_____	_____
ore prestate/anno	_____	_____

5. RISULTATI ECONOMICI DELL'AZIENDA (migliaia di lire)

	ANTE	POST
PLV totale	_____	_____
REDDITO NETTO totale	_____	_____

DATI PROGETTUALI

6. DESCRIZIONE INTERVENTO

AZIONE		INDICATORE FISICO				Costo Completivo (migliaia di lire)
		Quantità	Unità di Misura	Ante intervento	Prevista da progetto	
Tipologia	Codice	Tipo				
Realizzazione o ristrutturazione fabbricati zootecnici	1	Stalle (bovini)	Mq			
	2	Ovili	Mq			
	3	Altri fabbricati zootecnici (*)	Mq			
Realizzazione o ristrutturazione fabbricati agricoli	4	Locali deposito (prodotti agricoli, macchine etc.)	Mq			
	5	Locali prima lavorazione prodotti e/o condizionamento	Mq			
	6	Altri fabbricati agricoli (*)	Mq			
Realizzazione o ammodernamenti tecnologici strutture per la coltivazione protetta	7	Serre	Mq			
	8	Serre tunnel	Mq			
	9	Altre strutture (*)	Mq			
Realizzazione nuovi impianti arborei	10	Specie (*)	Ha			
	11	Specie (*)	Ha			
Irrigazione		Impianti irrigui fissi				
		Ricerca idrica				
		Altro (*)				

AZIONE		INDICATORE FISICO				Costo Comlessivo (migliaia di lire)		
		Tipologia	Codice	Tipo	Unità di Misura		Ante intervento	Quantità Prevista da progetto
Acquisto macchine e attrezzatura mobile				Tipologia (*)				
Altro (*)			12					
Totale								

(*) Specificare

7. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Codice Azione (*)	Comune	Foglio di mappa	Particella	Superficie (ha)	Coltura attualmente praticata

(*) Cfr. codice azione indicato nello schema 1. DESCRIZIONE INTERVENTO.

8. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AZIENDA POST INTERVENTO

Utilizzazione della superficie **POST INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 2)

Consistenza media degli allevamenti **POST INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 2)

9. ELENCO DOCUMENTAZIONE A CORREDO

DOCUMENTI		
Tipo	Estremi	
	N.	Data rilascio
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		

Il sottoscritto dichiara che quanto riportato nella presente scheda informativa e nei relativi allegati corrisponde al vero.

In fede

ALLEGATO 1
Utilizzazione della superficie e consistenza media degli allevamenti ANTE INTERVENTO

A - Ripartizione colturale della SAU aziendale (1)						B - Consistenza degli allevamenti dell'azienda (5)					
Colture	Codice	Ettari	are	Colture	Codice	Ettari	are	Allevamenti	Codice	Numero di capi	
Frumento tenero e spelta	01			Altri seminativi	23			Equini (di tutte le età)	50		
Frumento duro	02			Prati permanenti e pascoli (3)	24			Bovini meno di 1 anno	51		
Segale	03			Pascoli magri (3)	25			Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	52		
Orzo	04			Frutta fresca	26			Bovini femm. da 1 a meno di 2 anni	53		
Avena	05			Frutta in guscio	27			Bovini maschi di 2 anni e più	54		
Granturco	06			Agrumeto	28			Giovenche di 2 anni e più	55		
Riso	07			Oliveto	29			Vacche lattifere	56		
Altri cereali	08			Vigneto (vino D.O.C.)	30			Altre vacche	57		
Legumi secchi	09			Vigneto (vino comune)	31			Pecore	58		
Patate	10			Vigneto (uva da tavola)	32			Altri ovini	59		
Barbabietole da zucchero	11			Vivai	33			Capre	60		
Piante sarchiate da foraggio (3)	12			Altre colture permanenti	34			Altri caprini	61		
Tabacco	13			Colture permanenti in serra	35			Lattanzoli (6)	62		
Altre piante industriali	14			Funghi (mq) (4)	36			Scrofe da riproduzione	63		
Orto in pieno campo (2)	15			SAU colture in fase d'impianto	90			Altri suini	64		
Orto industriale (2)	16			SAU delle foraggere reimpiagate	91			Polli da carne	65		
Orto in serra (mq) (2)	17			Terreni a riposo	92			Galline da uova	66		
Fiori in piena area (mq) (2)	18			Altri terreni della SAU	93			Altre pollame	67		
Fiori in serra (mq) (2)	19			a) Superficie totale	94			Coniglie madri	68		
Prati avvicendati (3)	20			b) di cui per colture successive	95			Api (numero arnie)	69		
Altre foraggere (3)	21			c) SAU totale (a-b)	96						
Sementi e piantine	22										

Note:

1) indicare per ogni coltura la SAU sia essa principale, consociata (ridotta a specializzata con il sistema pro-rata) e successiva; la superficie delle colture in fase di impianto va indicata complessivamente nell'apposito spazio (cod. 90); quella delle colture successive va riportate al cod. 95;

2) indicare la superficie di base;

3) per le colture foraggere indicare soltanto le superfici corrispondenti alla produzione che viene commercializzata. Per le restanti superfici, la cui produzione viene reimpiagata in azienda, indicare gli ettari e le are nell'apposito spazio (cod. 91);

4) indicare la superficie totale in metri quadrati determinata moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali sirati) per il numero dei raccolti;

5) la consistenza degli allevamenti con codice da 50 a 64 va espressa con decimale; quella degli allevamenti con codice da 65 a 69 va espressa senza decimali. L'allevamento bufalino è espresso in quello bovino;

6) indicare solo i lattanzoli acquistati;

ALLEGATO 2

Utilizzazione della superficie e consistenza media degli allevamenti POST INTERVENTO

A - Ripartizione colturale della SAU aziendale (1)						B - Consistenza degli allevamenti dell'azienda (5)					
Colture	Codice	Ettari	are	Colture	Codice	Ettari	are	Allevamenti	Codice	Numero di capi	
Fruento tenero e spelta	01			Altri seminativi	23			Equini (di tutte le età)	50		
Fruento duro	02			Prati permanenti e pascoli (3)	24			Bovini meno di 1 anno	51		
Segale	03			Pascoli magri (3)	25			Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	52		
Orzo	04			Fruenta fresca	26			Bovini femm. da 1 a meno di 2 anni	53		
Avena	05			Fruenta in guscio	27			Bovini maschi di 2 anni e più	54		
Granturco	06			Agrumeto	28			Giovenche di 2 anni e più	55		
Riso	07			Oliveto	29			Vacche lattifere	56		
Altri cereali	08			Vigneto (vino D.O.C.)	30			Altre vacche	57		
Legumi secchi	09			Vigneto (vino comune)	31			Pecore	58		
Patate	10			Vigneto (uva da tavola)	32			Altri ovini	59		
Barbabietole da zucchero	11			Vivai	33			Capre	60		
Piante sarchiate da foraggio (3)	12			Altre colture permanenti	34			Altri caprini	61		
Tabacco	13			Colture permanenti in serra	35			Lattanzoli (6)	62		
Altre piante industriali	14			Funghi (mq) (4)	36			Scrofe da riproduzione	63		
Orto in pieno campo (2)	15			SAU colture in fase d'impianto	90			Altri suini	64		
Orto industriale (2)	16			SAU delle foraggere reimpiantate	91			Polli da carne	65		
Orto in serra (mq) (2)	17			Terroni a riposo	92			Galline da uova	66		
Fiori in piena area (mq) (2)	18			Altri terreni della SAU	93			Altre pollame	67		
Fiori in serra (mq) (2)	19			a) Superficie totale	94			Coniglie madri	68		
Prati avvicendati (3)	20			b) di cui per colture successive	95			Api (numero arnie)	69		
Altre foraggere (3)	21			c) SAU totale (a-b)	96						
Sementi e piantine	22										

Note:

- 1) indicare per ogni coltura la SAU sia essa principale, consociata (ridotta a specializzata con il sistema pro-rata) e successiva; la superficie delle colture in fase di impianto va indicata complessivamente nell'apposito spazio (cod. 90); quella delle colture successive va riportate al cod. 95;
- 2) indicare la superficie di base;
 - 3) per le colture foragere indicare soltanto le superfici corrispondenti alla produzione che viene commercializzata. Per le restanti superfici, la cui produzione viene reimpiantata in azienda, indicare gli ettari e le are nell'apposito spazio (cod. 91);
 - 4) indicare la superficie totale in metri quadrati (determinata moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali spazi) per il numero dei raccolti;
- 5) la consistenza degli allevamenti con codice da 50 a 64 va espressa con decimale; quella degli allevamenti con codice da 65 a 69 va espressa senza decimali. L'allevamento bufalino è espresso in quello bovino;
- 6) indicare solo i lattanzoli acquistati;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2
marzo 1999, n. 142

**Nomina Commissione giudicatrice di cui all'art. 2
del D.P.C.M. n. 502/97 - Inquadramento nel S.S.N.
di incarichi di guardia medica e medicina dei servi-
zi.**

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

– di costituire presso la Regione Puglia la Commis-
sione, così come prevista dall'art. 2 del DPCM
502/97, per la formulazione dei giudizi di idoneità, di
cui all'art. 8 dei Decreti Legislativi 502/92 e 517/98;
– di nominare i componenti della Commissione così
come sottoriportati:

- 1) Dirigente Medico della Regione o, in mancanza,
di una ASL della Regione dott. Luigi SAN-
SO (Osp. Scorrano) - Presidente;
- 2) Dr. COSTANZI Franco Funzionario Dirigente am-
ministrativo rappresentante del Ministero Sanità
come da nota del 7 agosto 1998 prot. n.
1002/1345/SRC/VIII I AAGG - Componente;
- 3) Il Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri
della provincia di Bari dott. Francesco LOSURDO
- Componente;
- 4) dott. Sergio DE FLORIO (Osp. Mottola)
dott. Umberto STEFANACHI (Osp. Gallipoli)
Dirigenti medici di II livello, dell'Area individua-
ta - Componenti;
- 5) dott. Alberto DELL'ANNA - Segretario - Funzio-
nario regionale;
– di dichiarare il presente atto non soggetto a con-
trollo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15-
05-1997, n. 127;
– di disporre la pubblicazione della presente delibe-
razione sul BURP.

Il Presidente
prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Atti di Organi monocratici regionali

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ECOLOGIA 1 marzo 1999, n. 29

**Procedure di V.I.A. - ditta Acquaviva F. e E. - di-
scarica II cat. In agro di Andria.**

Il funzionario istruttore, responsabile del procedi-
mento, riferisce quanto segue:

Omissis

DELIBERA

- di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal
Comitato di V.I.A. nella riunione del 16-2-1999,
parere favorevole alla compatibilità ambientale
per la realizzazione di una discarica di II cat. tipo
“A” in agro di Andria alla contrada “S. Nicola la
Guardia” presentata dai Fratelli Acquaviva F. e E.
di Andria, a condizione che sia assicurato in ma-
niera continuativa l'approvvigionamento di acqua
per l'abbattimento continuo delle polveri rive-
nienti dallo scarico e dalle movimentazioni dei ri-
fiuti. Dovrà inoltre essere realizzata, prima
dell'inizio dell'attività, idonea barriera verde con
messa a dimora sull'intero perimetro di essenze
arboree a rapida crescita;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti
interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul
B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è
soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che
lo stesso non comporta adempimenti contabili ai
sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni
ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DELIBERA C.C. 30 ottobre 1998, n. 111

Approvazione progetto Circonvallazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Ultimata la discussione il Presidente pone a vota-
zione la proposta di approvazione del progetto in que-
stione che ottiene l'unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla
Provincia di Bari, inerente la Circonvallazione di
Acquaviva delle Fonti, collegamento della S.P.
“Acquaviva - Sammichele” dell'importo comples-
sivo di L. 3.000.000.000
- 2) di dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza e l'indif-
feribilità dei lavori di realizzazione dell'opera, ai
sensi dell'art. 1 della legge N. 1/78 e art. 37 della
L.R. N. 27/85.
- 3) di stabilire l'inizio e l'ultimazione dei lavori ri-
spettivamente entro un anno dall'approvazione del

presente provvedimento ed entro due anni dalla data di consegna dei lavori.

- 4) di stabilire, altresì, l'inizio ed il compimento delle espropriazioni, rispettivamente entro un anno ed entro cinque anni dall'esecutività del presente provvedimento.
- 5) di darsi atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. N. 3 del 20-1-1998, l'approvazione del progetto in questione costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico per la parte delle aree che nello stesso strumento non sono destinate a viabilità.

Il Segretario Generale
dott. Domenico Antonio Orofino

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DELIBERA C.C. 23 novembre 1998, n. 125

Approvazione progetto mercato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Esaurita la discussione il Presidente pone a votazione l'argomento che viene approvato all'unanimità dei 12 Consiglieri presenti in aula al momento della votazione e cioè: Sindaco, Rella, Dinapoli, Bruno, Sivilla, Montenegro, Solazzo, Lucarelli F., Ferrara, Chiarulli, Tria e Rigato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di cui in narrativa ai sensi dell'art. 4, L.R. N. 3/1998, costituente approvazione di variante nel senso di riapposizione del vincolo di destinazione a servizio dell'area in questione.
- 2) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 1 della legge N. 1/1978 e art. 37 della L.R. N. 27/1985, stabilendo, altresì, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, rispettivamente entro un anno dall'esecutività del provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva ed entro due anni dalla data di consegna dei lavori, mentre l'inizio ed il completamento delle espropriazioni dovrà aversi, rispettivamente, entro un anno e cinque anni, dalla esecutività del provvedimento in questione.

Il Segretario Generale
dott. Domenico Antonio Orofino

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DECRETO SINDACALE 15 febbraio 1999, n. 4

Indennità d'esproprio.

Omissis

DECRETA

- 1) Ai sensi della Legge 8-8-1992 N. 359 - art. 5/bis - di corrispondere l'indennità di esproprio provvisoria in favore del Sig. Petrelli Francesco nato in Acquaviva delle Fonti il 26-11-1916 ed ivi residente alla Via Annunziata, N. 10, di L. 14.315.750 per ;
- 2) espropriazione della zona di terreno occorso per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada di Via Kolbe, catastalmente così distinta:

- Fg. 46	P.lla 6490	Mq. 211
- Fg. 46	P.lla 6488	Mq. 16
		totale Mq. 227
- 3) di autorizzare il pagamento diretto a favore dell'avente diritto in caso di accettazione senza l'applicazione della riduzione del 40% previsto dalla citata legge N. 359/1992.
- 4) Ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo N. 504/1992, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante. Detto rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.
- 5) Il presente decreto sarà notificato alla Ditta suddetta nelle forme prescritte per la notifica degli atti processuali civili e sarà pubblicato per estratto sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 6) Di dare atto che trascorsi trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, senza ricevere notizie in merito, o in caso di non accettazione, si provvederà al deposito dell'indennità presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti e verrà richiesta stima definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

Dalla Residenza Municipale, li 15 febbraio 1999

Il Dirigente U.T. Incaricato
ing. Gianvito Notarnicola

Il Sindaco
prof. Nicola D'Ambrosio

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA COMMISSARIO PREFETTIZIO 26 novembre 1998, n. 73

Approvazione P.I. zona C3 comparto 25.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Omissis

DELIBERA

- 1) - di approvare definitivamente, ai sensi della Ls. 1150/42 - Ls. 765/67 - Ls. 10/77 - nonchè degli artt.

25 - 26 - 27 - 28 - 37 della L.R. 56/80, il progetto di Piano di Lottizzazione del comparto n. 25 di P.R.G. - Zona estensiva C3 a firma dei tecnici architetti: LEONE Vito, MANGINI Onofrio e LEO Vito e ingegneri: INTINI Pietro e LARUCCIA Nicola e proposto dai proprietari firmatari dei seguenti elaborati grafici che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- TAV. 1 Stralcio di P.R.G. scala 1:5000;
- Stralcio aerofotogrammetrico scala 1:2000;
- Stralcio cartografazione catastale 2° P.P.A. scala 1:2000;
- Planimetria di progetto della cartografia di P.R.G. scala 1:5000;
- TAV. 2 Rilievo stato di fatto scala 1:500;
- TAV. 3 Piano quotato scala 1:500;
- TAV. 4 Planimetria catastale scala 1:500;
- TAV. 5 Certificati catastali;
- TAV. 6 Planimetria di progetto scala 1:500;
- TAV. 7 Planimetria di progetto su mappa catastale scala 1:500;
- TAV. 8 Destinazione d'uso delle aree - Numerazione lotti identificazione tipi edilizi scala 1:500;
- TAV. 9/a Individuazione della capacità insediativa da realizzare nel quinquennio scala 1:500;
- TAV. 10 Planimetria di progetto quotata scala 1:500;
- TAV. 11 Profili lungo i principali assi viari scala 1:500;
- TAV. 12 Studi compositivi e tipologici - Arredo Urbano;
- TAV. 13 Viabilità e parcheggi pubblici scala 1:500;
- TAV. 14 Viabilità e parcheggi pubblici, particolari costruttivi;

- TAV. 15 Impianto idrico fognante, planimetria scala 1:500;
- TAV. 16 Impianto idrico fognante particolari costruttivi;
- TAV. 17 Pubblica illuminazione: Planimetria scala 1:500;
- TAV. 18 Pubblica illuminazione: Particolari costruttivi;
- TAV. 19 Relazione tecnico-illustrativa;
- TAV. 20/a Norme tecniche di attuazione;
- TAV. 21 Relazione finanziaria;
- TAV. 22 Ripartizione percentuale degli utili e degli oneri;
- TAV. 23/a Schema di convenzione;
- TAV. 24 Relazione geologica;

2) - di approvare, per la sola parte che attiene all'individuazione delle aree e delle volumetrie da destinarsi ad Edilizia residenziale Pubblica così come identificate nella TAV. 9/a dello strumento urbanistico esecutivo presentato, il piano di zona ai sensi della Ls. 167/62. Il tutto anche ai sensi di quanto disposto dalla Ls. 847/64 - Ls. 865/71 - Ls.247/74 - Ls. 179/92 - Ls. 493/93 - Ls. 85/94 - Ls. 549/95 - Ls. 662/96 nonché degli artt. 19 - 20 - 21 - 37 della L.R. n. 56/80;

3) - di affidare all'U.T.C. l'incarico di dar corso ad acquisita esecutività del presente provvedimento a tutte le conseguenziali incombenze a norma della vigente legislazione statale e regionale per rendere compiuto l'atto di che trattasi;

4) - di dare atto, altresì, che gli allegati del presente provvedimento fanno parte integrante e sostanziale di esso e sono allegati al solo originale del presente provvedimento.

Il Commissario Straordinario
dott. Mario Volpe

COMUNE DI STORNARA (Foggia)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 21 gennaio
1999, n. 1

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Omissis

DITTE PROPRIETARIE	DATI CATASTALI	NAT.	SUP-DA OCCUP.
PASTORE DOMENICO	F° 14 P.LLA 123	PIP	Mq. 737
PASTORE DOMENICO	F° 14 P.LLA 124	PIP	Mq. 5.080
BELLINO LUIGI	F° 14 P.LLA 125	PIP	Mq. 2.353
CETRULO GERARDO	F° 14 P.LLA 126	PIP	Mq. 330
Totale			Mq. 8.500

2) Fissare, come prescritto dall'art. 20 1° comma della Legge 22-10-1971, n. 865, i seguenti termini del procedimento di occupazione d'urgenza, decorrenti dalla data del presente decreto:

a) termine iniziale dell'immissione in possesso: 3 mesi

DECRETA

È autorizzata l'occupazione d'urgenza a favore del Comune di Stornara, per la durata di cinque anni, degli immobili sotto elencati, di proprietà delle ditte a fianco di ognuno segnato da destinare ad insediamenti produttivi:

b) durata dell'occupazione temporanea d'urgenza 5 anni

3) Autorizzare il tecnico comunale, Geom. Antonio Mandriani, e gli eventuali coadiuvanti del tecnico, ad accedere nei terreni espropriandi per procedere alla compilazione dello stato di consistenza e in concomi-

tanza alla redazione del verbale di immissione in possesso;

4) Dare atto che il presente Decreto perde efficacia, ove ad esso non segua l'occupazione entro tre mesi i dalla sua emanazione (art. 20 2° comma L. 865/71);

5) Dare atto che del presente decreto sarà notificato avviso agli interessati a cura e spese del Comune di Stornara, almeno venti giorni prima dalla data in cui avranno luogo le operazioni di cui al precedente punto 3), ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della Legge n. 1/1978.

Stornara li, 21 gennaio 1999

Il Responsabile dell'ufficio Tecnico
geom. Antonio Mandriani

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 99 dell'8-2-1999

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del DPR. 09-05-1994, n. 487, **AVVISO PUBBLICO** per il conferimento di incarichi a termine di

— DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al DPR 20-12-1979, n. 761 e al DPR 10-12-1997 n. 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N. pubblicato nel supplemento ordinario della G.U., serie generale, n. 13 del 17-1-1998, al presente bando, nonché da altre disposizioni di legge vigenti in materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.L.vo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente da istituti ospedalieri ed enti di cui agli art.li 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

- c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- d) diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del DPR 10-12-1997 n. 761 costituiscono requisiti specifici di ammissione per la partecipazione all'avviso:

- a) specializzazione in Radiodiagnostica;
 - ai sensi dell'art. 56, comma 1, del DPR 10-12-1997, n. 483, alla specializzazione e al servizio nella disciplina interessata sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30-01-1998;
 - ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 10-12-1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione all'avviso specifico del presente bando;
- b) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato di data anteriore ai sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo dell'Ordine dei medici chirurghi di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La partecipazione all'avviso non è soggetta, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15-05-1997, n. 127, al limite di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/1 -Via Fornaci, 201 70053 Andria, possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. BA/1 o possono essere prodotte a mezzo del servizio postale entro il 22-03-1999.

L'arrivo della domanda dopo il termine suindicato, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dall'avviso. A tal fine fa fede, come previsto dallo art.

2, comma 8, del DPR n. 483/97 il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che dovrà, come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dallo stesso avviso:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza o equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, oppure non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'avviso;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come medici presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante, che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure la mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 2) diploma di specializzazione in Radiodiagnostica in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale oppure diploma di specializzazione in originale o in copia in disciplina affine ai sensi del D.M. 30-1-1998 oppure certificato di servizio nella disciplina, per il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.P.R. 483 del 1997 esentato, ai sensi dell'art. 56, 2° comma dello stesso d.P.R. dal requisito del possesso della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;

- 3) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 5) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- 6) un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2) e 3), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni editi a stampa devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticati ai sensi di legge e, in particolare, dalla legge 15-05-1997, n. 127 in fotocopia autocertificata.

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nel d.P.R. 10-12-1997, n. 483.

I candidati inclusi nella relativa graduatoria dovranno presentare entro trenta giorni dalla data di richiesta, giusta normativa contenuta nel presente bando e nell'art. 14 del C.C.N.L. 05-12-1996, stipulato tra L'ARAN e le OO.SS. del personale medico e veterinario, i documenti in bollo e, ove occorre, debitamente legalizzati nei modi di legge.

Il trattamento giuridico ed economico relativo al rapporto di lavoro che si instaurerà tra il Dirigente Medico e questa Azienda è disciplinato dalle norme contenute nel contratto nazionale di lavoro stipulato il 5-12-1996 e dall'art. 16 introdotto dal contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 05-08-1997.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittime ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli o senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. BA/1 - tel. 0883/299439 - oppure all'Ufficio personale del presidio ospedaliero di Canosa di Puglia - tel. 0883/641325 - nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria, 23 febbraio 1999

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. BA/1
Via Fornaci n. 201
70031 ANDRIA

Il sottoscritto
chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di 1° livello nella disciplina di Radiodiagnostica, indetta da codesta Azienda USL con bando pubblicato integralmente nel BUR n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- a) essere nato a
il e di risiedere attualmente a
in via n. ;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- d) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di , ovvero di non essere iscritto o cancellato dalle liste del Comune di
. per i seguenti motivi:
. ;
- e) non aver riportato condanne penali, o di aver riportato le seguenti condanne penali:
. ;
- f) essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: ;
- g) essere in possesso dei seguenti titoli di studio
. ;
- h) aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
e di aver risolto i relativi rapporti di impiego
. o di aver rapporti di lavoro in corso presso
ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- i) non essere in corso nella destituzione o decadenza da precedenti impegni presso pubbliche amministrazioni.

Al riguardo allega il curriculum formativo e professionale ed un elenco, in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli.

Infine chiede che ogni comunicazione, relativa al presente avviso pubblico, venga fatta al seguente indirizzo:

Sig.
via C.A.P.
Comune Prov.

Data

firma

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso interno per n. 5 posti di Dirigente amministrativo.

In esecuzione di regolare deliberazione, è indetto concorso interno per titoli e colloquio, riservato al personale dipendente in servizio presso l'Azienda U.S.L. BA/3, per il conferimento di:

N. 5 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, 17° comma, della legge 15-5-1997, n. 127 e dell'art. 32, 13° comma, della legge n. 449/97, possono partecipare al concorso:

— i dipendenti in possesso della qualifica di Collaboratore Amministrativo, ex livello 7°, 8° e 8° bis, che abbiano svolto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica stessa oltre ai dipendenti interessati alla qualifica di dirigente, oggetto dell'applicazione del 13° comma dell'art. 32 della legge n. 449/97, anche se provvisti del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per legge per la qualifica corrispondente.

2. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di indizione del concorso.

3. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale.

5. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare apposita domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice.

2. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, pena la esclusione o la non valutazione devono allegare tutte le certificazioni comprovanti i requisiti previsti per la partecipazione al concorso e le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Alla domanda deve essere unito in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

5. Nella domanda di ammissione al concorso,

l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Svolgimento del colloquio e valutazione dei titoli e del colloquio:

1. Il concorso consiste nella valutazione dei titoli posseduti e documentati dagli interessati, integrati da un colloquio.

2. La data di svolgimento del colloquio sarà comunicato ai candidati con raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima.

3. I titoli che ciascun candidato ritiene opportuno presentare saranno valutati in base all'art. 73 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

4. Il colloquio verterà sulle materie di diritto amministrativo o costituzionale, contabilità di Stato, diritto civile, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

5. Il punteggio riferito al colloquio sarà attribuito dalla Commissione nella misura prevista per la prova orale dall'art. 73 del D.P.R. 483/97.

6. La Commissione Esaminatrice sarà costituita ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 483/97.

Trattamento giuridico ed economico

1. I vincitori sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

2. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per posti che si rendessero vacanti successivamente.

3. Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

4. Per quanto non previsto nel presente bando s'intende richiamata ed applicata, in quanto compatibile, la normativa concorsuale per il personale della dirigenza amministrativa.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 11.00 alle ore 12.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Altamura, P.zza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso di sorteggio componente commissione concorso per Assistente sociale collaboratore.

Si rende noto che il giorno 19 Aprile 1999, alle ore 12.00, presso la sede della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - si procederà al sorteggio di un Assistente sociale coordinatore che farà parte in qualità di componente (titolare e supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, di Assistente sociale collaboratore.

Putignano, li

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Domenico Modugno

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Tecnico anatomia patologica.

Questa A.S.L. in attuazione della delibera n. 375 del 1° marzo 1999 ha stabilito di procedere, con le modalità previste dall'art. 17 del Contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. n. 761/1979, dalla Legge n. 207/1985, dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, al conferimento di un incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi otto di Tecnico di anatomia patologica (personale tecnico sanitario, operatore professionale di 1ª categoria collaboratore).

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per i posti di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e dall'art. 81 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente:

- a) diploma di tecnico di anatomia patologica.
- b) Si prescinde dal limite d'età per effetto della L. 15-5-1997 n. 127.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti, devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria.

I candidati devono inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano.

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero mediante autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla norma vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) diploma professionale a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissione;
- 2) curriculum formativo professionale;
- 3) elenco in carta semplice, in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente.

Gli incarichi verranno conferiti, secondo la graduatoria formulata da questa A.S.L. in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto a tempo indeterminato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ogni ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano (Tel. 080 4050233).

Putignano, lì

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Domenico Modugno

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

In esecuzione della deliberazione n. 321 del 18-2-1999 è indetto avviso pubblico per soli titoli per conferimento di incarico per 8 mesi, di DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO - disciplina di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE, allo scopo di formulare una graduatoria da utilizzare per il reclutamento di tale personale, nei casi previsti dalle vigenti leggi.

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso pubblico sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego,
3. certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
4. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15-5-1997, n. 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto il 5-12-1996, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa azienda U.S.L., esclusivamente tramite, servizio postale entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
4. le eventuali condanne penali riportate
5. i titoli di studio posseduti nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari
7. i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati in carta semplice o copia legale autenticata ai sensi di legge ovvero mediante autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla norma vigente:

1. i certificati di laurea, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. il certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina

- equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
4. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato
 5. eventuale documentazione attestante titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
 6. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto le domande che perverranno fuori dal termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti, comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico è limitata ad un periodo massimo di mesi otto, a norma dell'art. 1 del contratto integrativo di lavoro sottoscritto il 5-8-1997.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n. 207/1985, al D.L.vo n. 502/1992, al D.L.vo n. 517/1993, al contratto dell'area della dirigenza medica, al D.P.R. n. 483/1997.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Concorsi e Assunzioni di questa A.U.S.L. BA5 - Putignano (Tel. 080/4050233).

Putignano li

Il Direttore Generale
dr. ing. Domenico Modugno

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Concorsi pubblici per posti di profili professionali diversi.

In esecuzione della deliberazione n. 5253/DG del 22-12-1998, come modificata con deliberazione n. 175 del 6 febbraio 1999, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti relativi alla dotazione organica della A.U.S.L. BR/1:

RUOLO SANITARIO

N. 2 posti del profilo professionale VETERINARI - posizione funzionale: dirigente veterinario del 1° livello - disciplina: Sanità animale;

RUOLO PROFESSIONALE

N. 2 posti del profilo professionale INGEGNERE - posizione funzionale: dirigente ingegnere (Area Gestione Tecnica);

RUOLO AMMINISTRATIVO

N. 4 posti del profilo professionale DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - posizione funzionale: dirigente amministrativo;

RUOLO TECNICO

N. 4 posti del profilo professionale ASSISTENTI TECNICI - posizione funzionale: assistente tecnico - geometra - (VI livello), 2 dei quali riservati, ai sensi del D.M. Sanità 21-10-1991, n. 458, al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda USL BR/1.

Ai profili e alle posizioni funzionali di riferimento è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore per il personale del Servizio sanitario nazionale della dirigenza e del comparto.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al DPR 10-12-1997, n. 483, dall'art. 45, comma 15, del D.Lgst. 31-3-1998, n. 80, nonché, dal D.M. Sanità 30-1-1982 e successive modificazioni e dal D.M. Sanità 21-10-1991, n. 458 relativamente ai posti di assistente tecnico.

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20-12-1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

REQUISITI SPECIFICI

Posizione funzionale: Dirigente veterinario del 1° livello

- a) diploma di laurea in medicina veterinaria;
- b) specializzazione in Sanità animale:
 - alla specializzazione nella disciplina prescritta sono equivalenti le specializzazioni in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del

servizio sanitario nazionale (D.P.R. 10-12-1997, n. 484; D.M. Sanità 30-1-1998, pubblicato sulla G.U. 14-2-1998, n. 31 - suppl. ord.);

- limitatamente ad un biennio dal 1-2-1998 la specializzazione nella disciplina di concorso può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, fra quelle individuate con D.M. sanità 31-1-1998 (pubblicato sulla G.U. 14-2-1998, n. 31 - suppl. ord.);

- il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende sanitarie o ospedaliere alla data del 1-2-1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Posizione funzionale: Dirigente Ingegnere

a) diploma di laurea in ingegneria nelle branche civile, edile, elettrica, elettrotecnica, gestionale;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

oppure, possesso di cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentata presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuti analoghi al profilo di ingegnere nelle branche specificate innanzi.

d) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Posizione funzionale: Dirigente Amministrativo

a) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale del settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Posizione funzionale: Assistente tecnico - geometra:

a) titolo di istruzione secondaria di 2° grado di geometra;

b) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.M. Sanità n. 458/95, i candidati interni aventi titolo alla riser-

va, nonché gli altri candidati pubblici dipendenti, sono esonerati dall'iscrizione all'albo professionale del collegio dei geometri.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U. della Repubblica.

La domanda va inoltrata esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante Raccomandata R.R. e si considera prodotta in tempo utile purchè spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nella domanda, redatta in carta semplice (come da schema allegato) ed indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BR/1 - Area gestione del personale, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi - quartiere Casale - i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

1. cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti pendenti a carico (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il titolo di studio posseduto;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli eventuali che danno diritto ad usufruire di riserva ai sensi della legge n. 482/68, di preferenza o precedenza a parità di valutazione, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9-5-1994, n. 487.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Nella domanda l'aspirante deve indicare, inoltre, il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento concorsuale, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 375/96.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Relativamente ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviare la documentazione comprovante il possesso degli stessi, oppure, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione che il candidato riterrà di dover presentare, devono, invece, essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, unitamente ad un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato e ad un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e se fotocopiate per estratto da volumi e riviste, deve essere riconoscibile la rivista o casa editrice.

Tutta la documentazione deve essere in italiano. Gli eventuali documenti in lingua straniera saranno valutati solo se siano corredati dalla relativa traduzione giurata.

Non si terrà conto dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrre documentazione.

Sia la domanda che gli elementi documentali sono esenti dall'imposta di bollo, salvo successiva regolarizzazione del tributo ai sensi e per gli effetti della legge 23-8-1988, n. 370.

PROVE DI ESAME E PUNTEGGI

Posizione funzionale: Dirigente veterinario del 1° livello

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 483/97 le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari

della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 483/97, il punteggio massimo attribuibile è pari punti 100 così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Posizione funzionale: Dirigente Ingegnere

Ai sensi dell'art. 64 del DPR n. 483/97 le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;
- b) prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;
- c) prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 483/97, il punteggio massimo attribuibile è pari punti 100 così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Posizione funzionale: Dirigente Amministrativo

Ai sensi dell'art. 72 del DPR n. 483/97 le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
- b) prova teorico pratica: predisposizione di atti e provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
- c) prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di

economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Ai sensi dell'art. 73 del DPR n. 483/97, il punteggio massimo attribuibile è pari punti 100 così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Posizione funzionale: Assistente tecnico - geometra:

Ai sensi dell'art. 126 del DM sanità 30-1-1982, le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: su argomenti relativi ai posti messi a concorso;
- b) prova pratica: parere scritto su un progetto od impianto.

Ai sensi dell'art. 127 del DM sanità 30-1-1982, il punteggio complessivamente attribuibile è pari a punti 100 così ripartiti:

- a) 50 punti per i titoli;
- b) 50 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 25 punti per la prova scritta;
- b) 25 punti per la prova pratica.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 30;
- b) titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15;
- c) curriculum formativo e professionale punti 5.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di elevato numero di candidati il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per i posti di livello dirigenziale il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per i posti di assistente tecnico il superamento della prova scritta e di quella pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, corrispondente a 13,50/25.

Ai concorrenti sarà comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata a.r.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per la esecuzione delle prove, dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art 20 L. 104/92).

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIE

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale (la prova pratica per il concorso di assistente tecnico) dovranno far pervenire all'Area gestione del personale - Unità operativa concorsi- dell'Azienda USL BR/1, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova, i documenti in carta semplice (se non allegati già alla domanda), attestanti il possesso degli eventuali titoli che diano luogo a riserva o preferenza, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie generali di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9-5-1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

A termini del D.M. 21-10-1991, n. 458, con il provvedimento di approvazione della graduatoria generale di merito relativa al concorso per assistenti tecnici, l'Amministrazione approva anche la distinta graduatoria dei concorrenti interni riservatari risultati idonei, secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale.

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva.

Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori dei concorsi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della AUSL.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a

presentare, entro il termine di giorni 30, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i seguenti documenti in carta legale, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, per i relativi profili professionali:

1. titolo di studio prescritto in originale o in copia legale o documento rilasciato dalla competente autorità accademica/scolastica in sostituzione del diploma originale;
2. per i profili professionali che li contemplano:
 - a) certificato di abilitazione all'esercizio professionale;
 - b) diploma di specializzazione nella disciplina;
 - c) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine o del collegio di appartenenza;
3. certificato generale del casellario giudiziale;
4. estratto dell'atto di nascita (in carta semplice);
5. certificato di cittadinanza italiana o certificato del requisito equivalente, certificato di residenza e certificato di godimento dei diritti politici;
6. documento concernente la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. ogni altro documento necessario e pertinente ai requisiti che verrà indicato.

I documenti di cui ai numeri 2.c, 3, e 5 dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella entro la quale devono essere presentati.

Gli interessati, entro lo stesso termine di 30 giorni, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. N. 29/1993. In caso contrario unitamente ai documenti deve essere presentata dichiarazione di opzione per l'Azienda USL BR/1 (salva l'eventuale posizione di cui all'art. 15, comma 9, dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della dirigenza medica e non medica e all'art. 15, comma 11, del CCNL del personale di comparto).

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione e della dichiarazione la USL comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con specifico riferimento alla funzione propria di ciascun profilo a concorso, è effettuato a cura dell'Azienda USL prima della immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del DPR 20-12-1979, n. 761, il quale è tenuto a produrre un certificato dell'amministrazione di provenienza attestante la sussistenza incondizionata del requisito.

ASSUNZIONE, UTILIZZAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà all'assunzione dei vincitori, mediante stipu-

la di contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio e la sede di destinazione.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D. Leg.vo n. 502/1992, come modificato dal D. Leg.vo n. 517/1993, al D. Leg.vo n. 29/93 e successive modifiche, al DPR 10-12-1997, n. 483, al D.M. Sanità 30-1-1982, al D.M. Sanità 21-10-1991, n. 458, nonché ai CC.C.N.L. per il personale della dirigenza e del comparto del Servizio sanitario nazionale.

Il presente bando viene emanato, tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, nonché della legge 10-4-1991, n. 125 relativa alla pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazione e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del personale, nella sede di Brindisi-Casale, via Napoli n. 8, (C.A.P. 72011) - Tel. 0831/536727- dalle ore 10,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

Brindisi, lì

Il Direttore Generale
dr. Domenico Lagravinese

ALLEGATO

Raccomandata R.R.

Al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BR/1 - Area Gestione del Personale - Via Napoli, n.8 / 72011 BRINDISI - quartiere CASALE.

*Il sottoscritto
nato a il
residente in
via n. chiede di
essere ammesso a sostenere il concorso a n.
posti di - disciplina
. indetto da codesta Azienda USL BR/1
mediante bando pubblicato sul B.U.R. Puglia n.
del*

Il sottoscritto dichiara:

- di essere cittadino italiano¹ (o cittadino di uno Stato membro della Unione europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di²;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico³;
- di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di avere prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni, con le qualifiche e nelle discipline di seguito specificate:⁴ (indicare le eventuali cause di risoluzione);
- di essere in possesso del diploma di⁵ conseguito il presso;

DICHIARAZIONI SPECIFICHE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI VETERINARIO

- di essere in possesso della abilitazione professionale conseguita il;
- di essere in possesso della specializzazione in conseguita il ovvero di essere esentato dal requisito della specializzazione perché in servizio di ruolo alla data del 1-2-1998 ed a tutt'oggi, su posto di dirigente veterinario di 1° livello dell'area funzionale "C" Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei veterinari della provincia di con anzianità dal

DICHIARAZIONI SPECIFICHE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI INGEGNERE

- di essere in possesso della abilitazione professionale conseguita il;
- di vantare servizio effettivo nella professionalità di ingegnere nella branca prestato presso nella posizione funzionale/qualifica del livello dal al ovvero, di essere in possesso di cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale di ingegnere nella branca presso o di attività coordinata e continuata di ingegnere nella branca presso;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale degli ingegneri della provincia di con anzianità dal

DICHIARAZIONI SPECIFICHE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI GEOMETRA

- di essere in possesso della abilitazione professionale conseguita il;
- di essere iscritto all'albo del collegio professionale dei geometri della provincia di con anzianità dal

- di avere diritto ad usufruire di riserva, di preferenza a parità di valutazione, quale⁶;
- di essere domiciliato in via n. - recap. telef. - per ogni comunicazione riguardante il concorso;
- di autorizzare codesta amministrazione all'utilizzo dei propri dati personali per le finalità connesse e consequenziali al procedimento concorsuale.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) documenti relativi ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al procedimento concorsuale;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini della graduatoria di merito;
- 3) curriculum formativo e professionale;
- 4) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

data

firma

¹ ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

² indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

³ dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali a carico;

⁴ la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

⁵ titolo di studio prescritto;

⁶ indicare gli eventuali titoli che danno luogo a riserva ex L. n. 482/68, preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina trasfusionale.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Generale dell'Azienda USL FG/3 - Foggia, n. 323 del 22-2-1999, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di I livello dirigenziale - Ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, Area della Medicina Trasfusionale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale già dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia;
Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

A norma della L. n. 125 del 10-04-1991, e degli

artt. 7 e 61 del D.L.vo n. 29/93, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al D.M. Sanità 30-01-1998 e D.M. 31-01-1998, pubblicate sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14-02-1998. Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. n. 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (1-02-1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. c/o Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;
- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997. L'ammissione, al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, sono disciplinate dal D.P.R. n. 761/79 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata, devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni-Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 FOGGIA,

e trasmesse, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante);

o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamen-

te all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 15 del 4-01-1968, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per l'inoltro delle domande e degli eventuali documenti allegati è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo degli stessi è priva di effetto.

Nella domanda, da redigere secondo l'accluso schema, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) il luogo, la data di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) l'idoneità fisica all'impiego;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- g) i servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. n. 483/97;
- h) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi ;
- l) le eventuali pubblicazioni;
- m) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso;
- n) il curriculum formativo e professionale.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersioni di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso degli ausili ne-

cessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 L. n. 104/92).

Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della L. n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto.

Istruzione per coloro che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

I candidati che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione possono renderla per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera n) dello schema della domanda, fatta eccezione per le pubblicazioni che devono essere edite a stampa nonché per i contenuti del curriculum di cui al 3° comma, lettera c) dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate).

Istruzione per coloro che non intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Documentazione da allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- 1) originale o copia autentica del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) originale o copia autentica della specializzazione richiesta come requisito per l'ammissione al concorso nella disciplina o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al DD.MM. della Sanità 30-01-1998 e 31-01-1998;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate), in originale o in copia regolarmente autenticata ai sensi di legge.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata,

in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PROVE D'ESAME

- 1) **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- 2) **PROVA PRATICA:**
 - a) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - b) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- 3) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da svolgere.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I concorrenti che hanno superato la prova orale, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, devono presentare i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9-05-1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 482/68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se c'è capienza nell'organico complessivo dell'Azienda e sempre che sussistano le condizioni di cui al 2° comma dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e rimarrà efficace per un termine di diciotto mesi dalla durata della pubblicazione per eventuali coperture di posti

per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili (comma 7 - art. 18 del D.P.R. n. 483/97).

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini del contratto individuale di lavoro, saranno invitati dall'Azienda, con lettera raccomandata A.R., a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento dell'invito ed **a pena di decadenza** dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, la seguente documentazione in carta legale, fatta eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del 5° comma dell'art. 7 della L. n. 405/90, va redatto in carta libera:

- originale o copia autentica del diploma di laurea richiesto come requisito per l'ammissione al concorso nelle varie discipline;
- originale o copia autentica della specializzazione richiesta come requisito per l'ammissione al concorso nelle varie discipline o in discipline equipollenti o affini comprese nelle tabelle di cui ai DD.MM. della Sanità 30-01-1998 e 31-01-1998;
- certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine di appartenenza, attestata di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- estratto dell'atto di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di residenza;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare oppure, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;

Inoltre, i concorrenti dichiarati vincitori dovranno - nel termine di cui sopra - provvedere alla regolarizzazione in bollo di tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando.

I vincitori del concorso conseguono la nomina in prova per la durata di mesi sei (art. 15 del C.C.N.L., sottoscritto in data 5-12-1996).

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal rispettivo C.C.N.L. sottoscritto in data 5-12-1996.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobi-

lità il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi o senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3, Piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia.

Il Direttore Generale
dr. Matteo Agostino Delle Vergini

FAC-SEMILE

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 FOGGIA

Il/La sottoscritt.
chiede di essere ammess... al Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di I liv. dirigenziale del Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina: Medicina Trasfusionale - indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel B.U. della Regione Puglia n. del e, per estratto, sulla G.U. - IV serie speciale n. del

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat... il
a e di risiedere a
in via, n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt... o cancellat... dalle liste del Comune di per i seguenti motivi: ; (*)
- d) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di aver procedimenti penali in corso (*)
- f) di essere in possesso de... seguent... titol... di studio (laurea) conseguit... presso, in data con la votazione di;
- g) di aver prestato servizio ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97 presso,;
- h) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di dal;
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:;
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbli-

che Amministrazioni:
 e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di aver rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni; (*)

- k) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi ;
- l) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni: ;
- m) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso: Dott. via cap Comune Provincia tel. ;
- n) di essere in possesso del seguente curriculum formativo e professionale: ;

Il sottoscritto, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, trasmette tutte le certificazioni ed i titoli, utili agli effetti della valutazione di merito, di cui all'elenco allegato in triplice copia nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice datato e firmato.

Data

Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina trasfusionale.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 324 del 22-2-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di I livello Dirigenziale del Ruolo Sanitario - profilo professionale Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina di Medicina Trasfusionale - mesi otto, non rinnovabili - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del personale non medico con qualifica dirigenziale.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M. 30-01-1998 e D.M. 31-01-1998;
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esso allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante);

o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze inoltrate direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 15 del 4-01-1968, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni

di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in **Medicina Trasfusionale** o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-01-1998 e D.M.S. 31-01-1998;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti

e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Ai sensi dell'art. 8 - 5o comma - del D.P.R. n. 484/97, non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del curriculum professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuato dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Direttore Generale
Dr. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 326 del 22-2-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di I livello Dirigenziale del Ruolo Sanitario - profilo professionale Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina di Radiodiagnostica - mesi otto, non rinnovabili - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del personale non medico con qualifica dirigenziale.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica

stica o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M. 30-01-1998 e D.M. 31-01-1998;

- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esso allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante);

o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze inoltrate direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 15 del 4-01-1968, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni),

con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;

- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Radiodiagnostica o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-01-1998 e D.M.S. 31-01-1998;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del D.P.R. n. 484/97, non è consentito autocertificare le pubbli-

cazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del curriculum professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuato dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Direttore Generale
Dr. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico I livello disciplina Psichiatria.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 325 del 22-2-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di I livello Dirigenziale del Ruolo Sanitario - profilo professionale Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Psichiatria - mesi otto, non rinnovabili - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del personale non medico con qualifica dirigenziale.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M. 30-01-1998 e D.M. 31-01-1998;
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi ri-

spetto a quella di scadenza del bando.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esso allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante);

o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze inoltrate direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 15 del 4-01-1968, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. 483/97;

- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del *curriculum* formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Psichiatria o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30- 01-1998 e D.M.S. 31-01-1998;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del D.P.R. n. 484/97, non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del *curriculum* professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuato dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni,

redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Direttore Generale
Dr. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di sorteggio componenti Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 12-4-1999, alle ore 8,30, presso la Sala riunioni dell'Az. USL FG/3 - piazza Libertà n. 1, Foggia, avrà luogo il sorteggio di nuovi componenti da inserire nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici a posti di varie qualifiche - già pubbl.sul BURP n. 71/98 e n. 91/98 - in sostituzione di quelli precedentemente estratti perchè o rinunciatari, o incompatibili o nominati dalla Regione Puglia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni.

In caso di non effettuazione del sorteggio per motivi vari nel la data stabilita, lo stesso avrà luogo con cadenza settimanale a partire dal 19-4-1999, stesso luogo e ora.

Il Direttore Generale
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per Dirigente Medico I livello disciplina Oftalmologia. Aumento posti a concorso.

Si comunica agli interessati che con delibera n. 281 del 16-2-1999, è stato deciso l'aumento da due a tre del numero dei posti relativi al concorso di dirigente medico di primo livello, disciplina di Oftalmologia, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n. 51 del 4-6-1998 e nella Gazzetta Uff. della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 47 del 19-6-1998 con scadenza 18-7-1998.

Il Direttore Generale
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Otorinolaringoiatria. Graduatoria.

- Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità prescritto ex art. 18 - comma 6 - D.P.R. 10-12-1997 n. 483, si rende noto che - in esito alle relative procedure - la graduatoria del Pubblico Concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di MEDICO di 1 Livello Dirigenziale della Divisione di OTORINOLARINGOIATRIA dell'Azienda Ospedaliera ex deliberazione n. 134 dell'11-2-1999, è la seguente:

- 1° - Dott. CAMPOBASSO Giuseppe con PUNTI 70,788/100
- 2° - Dott. BOCCUZZI Anna con PUNTI 68,333/100
- 3° - Dott. DI LAURO Alessandra con PUNTI 68,187/100
- 4° - Dott. VENTRELLA Maria con PUNTI 67,310/100
- 5° - Dott. SINISI Maria B. con PUNTI 67,170/100
- 6° - Dott. MARZULLI Letizia con PUNTI 66,390/100
- 7° - Dott. MUSSELLA Tommaso con PUNTI 63,685/100
- 8° - Dott. UMMARINO Federico con PUNTI 60,757/100

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara contrattazione mutuo. Proroga scadenza termini.

Si avverte che i termini per la partecipazione alla gara pubblica relativa alla negoziazione del mutuo in oggetto, già fissati per le ore 12 del 5-3-1999, sono prorogati per le ore 12 del successivo giorno 15-3-1999.

All'apertura dei plichi provvederà Dirigente dell'Ufficio Contratti e Appalti il giorno 18-3-1999.

L'avviso precedente è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte II n. 15 del 20-1-1999, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S 11 del 16-1-1999 e sui seguenti quotidiani a tiratura nazionale del 14-1-1999: Il Giornale, Milano Finanza, Italia Oggi, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, La Stampa e La Gazzetta del Mezzogiorno.

Bari, 2 marzo 1999

Il Vice Presidente
dott. Rocco Palese

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara servizio valutazione programma Interreg II. Precisazione e proroga termini.

L'avviso di gara pubblicato sulla G.U.R.I. - parte II - n. 15 del 20-1-1999, relativo all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, deve intendersi per la presentazione di offerte corredate della documentazione indicata nel bando e non come richiesta di partecipazione.

Pertanto sono annullati i punti 6 e 11 dell'estratto del bando di gara pubblicato.

I termini per la presentazione delle offerte sono prorogate al 24-3-1999.

Bari, 2-3-1999

Il Coordinatore del Settore
dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione servizio pulizia uffici CRSEC e UAZ.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 189 del 6-11-1998, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'appalto del servizio di pulizia all'Ufficio U.A.Z. di Bitonto alla ditta FULGENS di Terlizzi.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 13.694.400 compresa IVA, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 21

Imprese partecipanti: 1) Service di Modugno; 2) Fulgens di Terlizzi; 3) Impresa La Luce di Bari.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto forniture diverse.

Ai sensi della deliberazione n. 116 del 08-02-1999 sono indette le seguenti distinte gare per la fornitura ai Distretti S.S. Altamura, Acquaviva Delle Fonti e Grumo Appula dei seguenti beni:

1) Appalto concorso per la fornitura di attrezzature sanitarie per L. 150.000.000 = pari ad EURO 77.468,53;

2) Appalto concorso per la fornitura di materiale di arredo per L. 27.000.000 = pari ad EURO 13.944,33;

3) Appalto concorso per la fornitura di materiale per medicheria per L. 22.000.000 = pari ad EURO 11.362,25;

4) Appalto concorso per la fornitura di macchine

per ufficio per L. 13.000.000 = pari ad EURO 6.713,93;

5) Appalto concorso per la fornitura di materiale strutturato per L. 20.000.000 = pari ad EURO 10.329,13;

6) Trattativa privata per la fornitura di cancelleria per L. 12.000.000 = pari ad EURO 6.197,48.

Per le suddette gare sarà adottata la procedura accelerata, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'articolo 7) del decreto legislativo 24-07-1992 n. 358.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione.

L'istanza, redatta in lingua italiana su carta bollata e distinta per ogni tipo di fornitura di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), dovrà pervenire entro il termine su indicato alla Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3 - Piazza Da Napoli n. 5 70022 ALTAMURA (BA).

Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, o parzialmente aggiudicata, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale, ad eccezione del punto 6) la cui aggiudicazione avverrà articolo per articolo al prezzo più basso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Altamura, li 11-03-1999

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara affidamento servizio assistenza parasanitaria.

Questa Azienda rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 422 del 11-02-1999 indice gara per l'affidamento all'esterno della provvista di personale parasanitario e Tecnico (Assistenti Sociali-Infermieri Professionali-Terapisti della Riabilitazione-Agenti Tecnici) per i servizi di assistenza in epigrafe indicati.

Alla Gara possono partecipare le Cooperative di Servizi, regolarmente riconosciute ai sensi della normativa vigente in materia, nazionale e regionale. All'uopo la Cooperativa deve esibire certificato di iscrizione alla CCIAA, dal quale risulti un attività inerente all'oggetto della gara.

La Cooperativa deve altresì esibire certificato generale del Casellario Giudiziario intestato al proprio legale rappresentante, nonché certificazione INAIL e INPS, dalla quale risulti regolarità contributiva.

L'aggiudicazione avverrà, in analogia a quanto previsto dall'art. 59 della L.R.P. n. 38/94, in favore della Cooperativa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi, ai quali sarà assegnato un punteggio e precisamente:

- 1) Prezzo: massimo 60 punti;
- 2) Qualità: massimo 40 punti.

A parità di punteggio sarà preferita la COOPERATIVA che vanta maggior anzianità di rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Le domande di partecipazione, contenenti offerta mensile distinta per ogni singola unità di personale (Assistente Sociale - Infermiere-Professionale - Terapista della Riabilitazione - Agente Tecnico), devono pervenire al seguente indirizzo, esclusivamente a mezzo Racc. A.R.:

“AZIENDA USL FG/1 - SAN SEVERO - UNITÀ OPERATIVE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE - Via Castiglione n. 8, 71016 SAN SEVERO».

Le stesse devono essere acquisite al Protocollo Generale dell'Azienda entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente sul BURP.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio U.U.OO. Staff - Dir.ne Gen.le - Via Castiglione n. 8 San Severo, telef. 0882/200413 Fax 0882/224430.

San Severo, li

Il Direttore Generale
dr. Vincenzo Di Venere

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di aggiudicazione servizio mensa.

OGGETTO: Affidamento del Servizio Mensa alle Scuole Materne e del Servizio di preparazione e distribuzione a domicilio di pasti caldi agli anziani. Anno 1999.

SISTEMA DI GARA: Asta Pubblica ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, ex art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso.

DITTE PARTECIPANTI: G.L. SERVICE S.r.l., CASABLANCA MENSA DI NICOLA PRESTA, R.R. PUGLIA S.r.l., LA FENICE DI MONTENEGRO L. - DI TURI M. & C. S.a.s..

DITTA AGGIUDICATARIA: G.L. SERVICE S.r.l. con sede legale in Acquaviva delle Fonti alla Via Masselli Campagna, n. 5, al prezzo di L. 3.685, oltre I.V.A., per ogni singolo pasto per gli alunni di Scuole Materne, ed al prezzo di 10.385, oltre I.V.A., per ogni pasto (pranzo e cena) per gli anziani, al netto del ribasso unico offerto del 33%.

Acquaviva delle Fonti, li 4 marzo 1999

Il Vice Segretario Generale
avv. Maria Saveria Colamonico

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di aggiudicazione fornitura gasolio.

OGGETTO: Fornitura gasolio da riscaldamento per gli edifici scolastici per l'anno 1999.

SISTEMA DI GARA: Asta pubblica ad offerte se-

grete ai sensi dell'art. 9.2 del D.Lgs. n. 358/92 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16.1 lett.a) del D.Lgs. n. 358/92.

DITTE PARTECIPANTI: LATERZA PETROLI S.r.l.; CIRO ATTANASIO & FIGLI S.r.l.; ATRIPLEX S.r.l.; AL.PA. PETROLI S.n.c..

DITTA AGGIUDICATARIA: CIRO ATTANASIO & FIGLI S.r.l. con sede in Modugno alla S.S. 98 Km. 80 + 600 con il prezzo di L. 990, oltre I.V.A., per litro di gasolio (con contenuto di zolfo allo 0,2%) franco destino.

Acquaviva delle Fonti, li 4 marzo 1999

Il Vice Segretario Generale
avv. Maria Saveria Colamonicò

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori realizzazione impianti P.I. Riapertura termini.

Riapertura termini ricezione domande di partecipazione licitazioni private per lavori di:

— realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione dei giardini di P. Cesare Battisti - importo a b.a. L. 183.796.300;

— realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione di Via B. Buoizzi e Traverse - importo a b.a. L. 393.846.300;

— realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione dei giardini di P. Garibaldi e P. Massari - importo a b.a. L. 387.599.600.

Scadenza domanda di partecipazione: ore 13,00 del 30-03-1999.

Fermo restando tutte le condizioni previste nei precedenti Bandi già pubblicati, sono ammesse a partecipare anche le Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per le categorie corrispondenti ai lavori da eseguirsi.

Restano valide le domande di partecipazione già presentate e conformi ai bandi di gara. Ulteriori informazioni tel. 080/5772217.

Il Direttore della Ripartizione LL.PP.
dott. Nicola Tangorra

COMUNE DI DELICETO

Avviso di gara lavori sistemazione strada rurale.

a) Comune di Deliceto Corso Margherita n. 45 tel.0881/963437 fax 0881/963922.

b) Pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previsti dalla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione che sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Con riferimento all'art. 21, comma 1/bis della legge 109/94, come modificata dalla legge 18-11-1998, n. 415, saranno considerate anomale e, pertanto, escluse, quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media

aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e quelle di minore ribasso, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica delle offerte non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque).

Importo a base di appalto L. 758.011.201 pari a 391480,114 Euro.

- c) I lavori saranno eseguiti in agro di Deliceto.
- d) Categoria prevalente ANC (G3) importo adeguato.
- e) Gli atti progettuali di Appalto, i documenti complementari nonché il bando integrale di gara, sono depositati presso la copisteria Eliocopie Sprint 2001 di Foggia tel. 0881-662060.
- f) Le offerte in bollo, redatte in lingua italiana, devono pervenire unitamente alla documentazione richiesta entro le ore 10,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, a pena di esclusione, in plico raccomandato postale a.r., chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la dicitura: "Offerta per la gara del giorno 30-04-1999 Ore 10,30 relativa ai lavori di sistemazione strada rurale Bovino-Ascoli Satriano al seguente indirizzo: COMUNE DI DELICETO - Corso Margherita - 71206 DELICETO (FG).

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.T.C.

Deliceto, li 26 febbraio 1999

Il Responsabile dell'U.T.C.
geom. D'Emilio Paolo

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori riqualificazione piazze e strade interne.

In esecuzione della delibera di G.C. n. 75 del 12-2-1998 la Amministrazione indice ASTA PUBBLICA per l'appalto dei lavori relativi al "PIC URBAN - ITALIA SOTTOPROGRAMMA N. 6 - FOGGIA MISURA 4 - INFRASTRUTTURA E AMBIENTE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL LAGO PIAZZA DE SANTIS E VIA DUOMO".

— IMPORTO A BASE D'ASTA L. 1.044.956.689 (oltre IVA).

— Categoria prevalente A.N.C. G3 d'importo di L. 641.823.375.

— Sistema di realizzazione dei lavori: a misura.

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Foggia - Ufficio Legale/Contratti Piazza del Lago, 2 - Foggia - tel. 0881/709669 - telefax 0881/772552; - responsabile unico del procedimento: Ing. Dante De Leo.

2) ASTA PUBBLICA, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi

unitari, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

2a) l'asta pubblica si terrà il giorno 25 marzo 1999 con inizio alle ore 16,30 presso l'Ufficio Contratti del Comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato;

2b) chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro la ore 12,00 del giorno 24 MARZO 1999, all'Ufficio Contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana;

2c) non sono ammesse offerte in aumento;

2d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2c) le offerte anomale saranno individuate ed escluse automaticamente a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto dell'appalto.

3) **LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: CENTRO DI FOGGIA.**

4) **TERMINE ESECUZIONE APPALTO:** mesi 5 (cinque) decorrenti dalla data della stipula del contratto.

5) **SOGGETTI AMMESSI:** alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle norme contenute nei successivi artt. 11, 12 e 13.

6) Il Capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio Contratti - Piazza del Lago, 2, dalle ore 10,00 alla ore 12,00 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7) Cauzione pari al 2% sull'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di durata non inferiore a 180 giorni. Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita dopo la aggiudicazione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa, le stesse dovranno contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

a) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale

– al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

– all'onore di una tempestiva e diligente escussione dal debitore stesso di cui all'art. 1957 c.c.;

b) da parte dell'obbligato in solido col debitore principale, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dal Comune senza alcuna riserva;

c) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2 della L. 109/94 e successive modificazioni. La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della L. n. 15/1968.

8) L'importo dei lavori è finanziato al Cap. 32350 del Bilancio ad oggetto:

i pagamenti sono disciplinati nel Capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni.

9) I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 L. n. 109/94 e successive modificazioni.

10) L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni 90 dalla data della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. In caso di ATI l'offerta dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione da tutte le imprese raggruppate in conformità della L. 109/94 art. 13 e successive modificazioni.

11) Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende sub-appaltare.

12) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC avanti sede in uno stato della CEE alla condizioni prevista dall'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

• Divieto di partecipazione alla gara: si applicano le norme contenute negli artt. 10, 12, 13 e 17 della L. 109/1994 e successive modificazioni ad ogni altra norma concernente tale fattispecie.

— Risoluzione contratto per inadempimenti: si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della L. n. 109/94 e successive modificazioni.

13) Per partecipare alla gara occorre presentare i seguenti documenti:

a) Offerta redatta su apposito modulo, cui risultano già designati i lavori e le somministrazioni predisposte dall'amministrazione che la ditta dovrà compilare in ogni sua parte siglare in ogni pagina e sottoscrivere l'ultima con firma leggibile e per esteso con l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA. Nel modulo offerta devono essere indicati il prezzo unitario ed il totale relativo alle singole categorie di lavoro o fornitura. Nell'ultima pagina del modulo stesso devono essere indicati il prezzo complessivo offerto per la realizzazione del relativo appalto ed il relativo ribasso percentuale riferito all'importo dei lavori posti a base d'asta. Il modulo-offerta deve essere completato, a pena di esclusione con la dichiarazione del legale rappresentante della ditta nella quale attesti che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori (art. 24 comma 2 D.Lgs. 406/91). Detta offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; in detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di affidamento di parte dei lavori in sub-appalto, la ditta dovrà osservare le norme contenute nell'art. 34 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e nell'art. 18 della Legge 55/1990. La busta piccola, contenente l'offerta, come innanzi confezionata, dovrà essere inserita in una busta più grande nella quale saranno inseriti tutti gli altri documenti.

b) Dichiarazione dell'allegato modello A sottoscritta dal legale rappresentante, con cui la ditta concor-

rente attesta di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso che starà per fare e accetta l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con D.P.R. 16-7-1962 n. 1063, del capitolato speciale d'appalto, del progetto e del bando di gara.

- c) Certificato di iscrizione all'ANC comprovante l'iscrizione alla Categoria G3 di importo adeguato. Esso può essere sostituito con analogha dichiarazione, resa in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata a termini dell'art. 20 L. 15/1968. La dichiarazione sostitutiva dovrà contenere anche il numero di matricola di iscrizione alla ANC nelle categorie per le quali la ditta è iscritta. Il certificato dovrà essere comunque presentato prima della stipula del Contratto.

D) Cauzione pari al 2% sull'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di durata non inferiore a 180 giorni.

OVE LA DITTA HA IN CORSO:

- 1) variazione nella rappresentanza legale;
- 2) trasformazione della forma giuridica;
- 3) conferimento d'azienda;
- 4) fusione per incorporazione;
- 5) società commerciale da iscriversi al posto di ditta individuale, contestualmente alla cancellazione di quest'ultima.

L'ammissione alla gara è condizionata alla presentazione del certificato di iscrizione alla CCIAA che riporti la forma giuridica della ditta precedente alla trasformazione nonché la seguente ulteriore documentazione in copia autentica da notaio:

- delibera dell'organo competente concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare la variazione della forma di società nonché di ragione o denominazione sociale;
- atto di conferimento d'azienda;
- atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale, che abbia costituito società commerciale, dovrà essere prodotta analogha dichiarazione, resa con firma autenticata da notaio, con cui si attesti che alla costituenda società sono state conferite anche le iscrizioni all'A.N.C. di cui la ditta individuale era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione.

PER IMPRESE INDIVIDUALI

E) Certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per il titolare della ditta e per il direttore tecnico;

PER LE SOCIETÀ

E1) Certificato di cui alla lettera E) per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

E2) Certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

L'assenza di dette situazioni deve essere riferita anche al quinquennio precedente alla gara. Può essere presentata, in sostituzione, analogha dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della Società. In tal caso il certificato dovrà essere presentato alla stipula del contratto.

IN CASO DI CONSORZIO O IMPRESE RIUNITE

F) Scrittura privata, autenticata da notaio, in bollo dalla quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;
- l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, dell'eventuale revoca del mandato stesso per qualsiasi causa, anche se giusta;
- l'attribuzione al mandatario o Capogruppo, da parte dei mandanti, della rappresentanza esclusiva e processuale nei rapporti con l'Ente appaltante per tutte le operazioni e degli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori e comunque fino all'estinzione di ogni rapporto relativo;

N.B. I certificati indicati alle lettere C), E), E1) ed E2) devono essere presentati dall'impresa Mandataria o Capogruppo e da tutte le imprese mandanti. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'ANC, per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta; in ogni caso, la somma degli importi per i quali le singole imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta. Sulle buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: "ASTA PUBBLICA DEL 25 MARZO 1999 RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL LAGO - PIAZZA DE SANTIS E VIA DUOMO". La busta grande, contenente quella piccola con l'offerta e gli elencati documenti, dovrà essere trasmessa esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, in modo da pervenire a questo Comune non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente non festivo alla data della gara.

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettera, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente appaltatrice;

- non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento;
- non è ammesso richiamo a documenti presentati per altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 741/1981;
- non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre le ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara. L'OFFERTA SARÀ ESCLUSA DALLA GARA NEL CASO CHE MANCHI O RISULTI INCOMPLETA OD IRREGOLARE ALCUNO DEI DOCUMENTI RICHIESTI. Parimenti determina l'ESCLUSIONE DALLA GARA IL FATTO CHE l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta piccola debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'aggiudicazione della commissione di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva dell'organo deliberante del Comune. La commissione di gara si riserva l'insindacabile facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo. I depositi ed i documenti delle ditte non aggiudicatrici saranno restituiti, compatibilmente con le esigenze di servizio, immediatamente. Quelli delle ditte aggiudicatrici saranno trattenuti agli atti del Comune.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo competente del Comune, l'impresa aggiudicataria sarà invitata entro un termine stabilito dall'Ente appaltante, a:

- costituire idonea garanzia fidejussoria a termini di legge, non inferiore ad un decimo dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia nel termine assegnato determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;
- depositare le spese di contratto, di registro ed accessorio nella misura indicata dal Comune, salvo conguaglio.

Ove nel termine fissato dal Comune l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e/o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio della prescritta attestazione liberatoria di cui alla legge 31-5-1965, n. 575 e successive modifiche ad integrazioni. La società di cui al D.P.C.M. 11-5-1991, n. 187, dovrà presentare, prima della stipula del contratto, dichiarazione in carta semplice sulla composizione societaria.

Sarà cura dell'Amministrazione accertare l'incidenza di cause ostative alla stipula del contratto. Nell'ipo-

tesi in cui si riscontrino, in capo al soggetto aggiudicatario, cause ostative di qualsiasi genere alla stipula del contratto o nei casi di risoluzione per inadempimento, si applicano le norme contenute nella L. n. 109/1994 e successive modificazioni nonché ogni altra norma vigente nella materia oggetto del presente bando. Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quella del Regolamento 23-5-1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche e di ogni altra norma disciplinante i lavori oggetto del presente bando. Tutte le spese di gara, nonché quelle contrattuali, quella relativa agli eventuali contributi per Cassa di Previdenza professionisti ed altre eventuali, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria della gara.

La ditta aggiudicataria è obbligata a trasmettere al Comune copia della fatturazione prevista dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 con le sanzioni previste dagli articoli 31 e 32 del Decreto stesso entro il termine ivi indicato.

AVVERTENZE

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'Impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

- 1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, compresi, quelle sulle casse edili ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
- 2) L'Impresa è responsabile, in rapporto al Comune, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori e nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del comune.
- 3) In caso al inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti sub 1) e 2), accertata dal comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione

del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, della sospensione dal pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento di cui sopra. Il pagamento all'Impresa della somma accantonata non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni al Comune, nè avrà titolo a risarcimento di danni.

- 4) L'Istituto del subappalto rimane disciplinato dalle norme contenute nella legge 109/1994 e più precisamente da quelle contenute nell'art. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché da altre norme vigenti in materia in quanto applicabili. Per i lavori oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma uno dell'art. 1664 del Codice Civile. È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, lì 26-2-1999

Il Dirigente:
avv. Domenico Dragonetti

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara affidamento servizi manutenzione quartiere fieristico.

L'E.A. Fiera del Levante, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, intende affidare i sottoelencati servizi riferiti all'anno 1999 ed alle manifestazioni dello stesso anno:

CAT. 13 - Servizi di manutenzione
impianti elettrici di allarme
e amplificazione sonora L. 955.000.000

La partecipazione alla gara è regolata da apposito Capitolato Speciale.

L'aggiudicazione dei servizi, avviene mediante pubblico incanto a favore dell'offerente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base di asta d'appalto.

L'asta per l'appalto della suddetta categoria 13 sarà celebrata con inizio alle ore 16,00 del giorno 30 marzo 1999.

Il presente bando è affisso all'Albo dell'Ente, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Bari, all'Albo della Provincia di Bari e all'Albo della C.C.I.A.A. di Bari.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 1 marzo 1999 nonché alla G.U.R.I. e al B.U.R. della Puglia in data 1 marzo 1999.

Il Capitolato Speciale ed il Bando di gara integrale del presente appalto possono essere visionati presso il Servizio Gestione Patrimonio dell'Ente, Lungomare Starita-Bari.

Bari, lì 1 marzo 1999

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Tursi

Il Presidente
dott. Francesco Divella

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara affidamento lavori dipinture quartiere fieristico.

L'E.A. Fiera del Levante, ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, intende affidare i sottoelencati lavori riferiti all'anno 1999 ed alle manifestazioni dello stesso anno:

CAT. 4 - Lavori di dipinture L. 313.000.000

La partecipazione alla gara è regolata da apposito Capitolato Speciale.

L'aggiudicazione dei lavori, avviene mediante pubblico incanto a favore dell'offerente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base di asta d'appalto.

L'asta per l'appalto della suddetta categoria 4 sarà celebrata con inizio alle ore 16,00 del giorno 09 aprile 1999.

Il presente bando è affisso all'Albo dell'Ente, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Bari, all'Albo della Provincia di Bari e all'Albo della C.C.I.A.A. di Bari.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. e al B.U.R. della Puglia in data 1 marzo 1999.

Il Capitolato Speciale ed il Bando di gara integrale dell'appalto possono essere visionati presso il Servizio Gestione del Patrimonio dell'Ente, Lungomare Starita - Bari.

Bari, lì 1 marzo 1999

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Tursi

Il Presidente
dott. Francesco Divella

AVVISI

SOCIETÀ CONSORTILE P.L.B. BRINDISI

Graduatoria finale Misura 1 Sovvenzione Globale.

Il giorno 1 Marzo 1999, alle ore 10,30 presso la Sede Operativa della Società in Brindisi, Via della Maddalena 3, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sull'approvazione della graduatoria delle iniziative ammissibili alle agevolazioni a valere sulla Misura 1 della Sovvenzione Globale.

Omissis

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto indicato dal Nucleo di Valutazione in merito all'ammissibilità dei progetti presentati

DELIBERA

di approvare la seguente graduatoria che indica qua-

li ammissibili alle sovvenzioni previste, le seguenti iniziative:

PMI (Piccole e Medie Imprese)

1. Istituto Vigilanza ITALPOL S.r.l.
2. Istituto Vigilanza Ceglie S.r.l.
3. NOVI IMPIANTI S.a.S.
4. DIVI CAMICERIA S.a.S.
5. MAGRAM S.r.l.
6. PROTECH S.r.l.
7. Tubicar di Carriero Francesco
8. SICURPOL S.C.a.r.l.
9. DUE EMME PROGETTI S.r.l.
10. LEGNO IN S.r.l.
11. TECNO IMIEL S.r.l.
12. SANASI G. E. Figli S.n.c.
13. FRANCIOSA COSIMO ROCCO
14. AVIOMAN S.r.l.
15. PIROSCIA MARCELLO
16. Lap Euroborse di Fumarola
17. EUROPLASTIC SUD S.r.l.
18. CIRILLO MAURO
19. Nestola Trono Anna Rita
20. PAN MED S.n.c.
21. SERIO GIOVANNI
22. RAITEX di Petronalla R.
23. ECOIMPRESA S.r.l.
24. ECOBIOMAS S.r.l.
25. BOSCAINI MARIO
26. Pasticceria Velletri di Velletri Luigi
27. MONNA DE LIZIA
28. C.T. Italia Confezioni S.r.l.
29. LE CAVE S.r.l.
30. TEC S.r.l.
31. POWERCO S.r.l.
32. A.M. INFISSI S.a.s.
33. GIESSE IMPIANTI S.c.r.l.
34. ICEM S.r.l.
35. ARGENTIERO VITO
36. DELOR SERVICE S.r.l.
37. Messapica Interti S.r.l. (*)

G.I. (Grandi Imprese)

1. AUGUSTA (Soc. Finmeccanica)
- (*) Progetto n. 90.

La presente graduatoria è stata predisposta utilizzando i valori correnti.

Le agevolazioni saranno concesse, nell'ordine di graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Il Segretario
Direttore dr. Umberto Fanuzzi

Il Presidente
prof. Roberto Confalonieri

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI - SIG.RA MARCELLA ANGLANI - TAR PUGLIA I SEZ. LECCE

Con ordinanza n. 91/99, resa nella C.C. del 14-1-1999 nel ricorso n. 3291/98 la I sezione del TAR per la Puglia, sezione di Lecce, ha ordinato ad ANGLANI MARCELLA l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria impugnata, indicando nominativamente solo il primo e l'ultimo di tali soggetti, autorizzando la notifica per P.P. mediante inserzione sulla G.U. sul B.U.R. della Reg. Puglia e nel F.A.L. della provincia di Lecce di un sunto del ricorso, l'indicazione dei provvedimenti impugnati e l'enunciazione sommaria dei motivi.

ANGLANI MARCELLA impugna la graduatoria definitiva delle supplenze nella Accademia di Belle Arti per Assistenti di Storia dell'arte (codice B7b), formata ex OM 453/96, pubblicata il 29-10-1998 c/o Accademia B.A. di Lecce, limitatamente all'assegnazione alla stessa di soli 25 punti per titoli artistici e 0 punti per titoli di servizio. Ha dedotto la violazione dell'art. 8 della O.M. 453/96 e dell'art. 2 della C.M. 373/96 in quanto il punteggio per titoli artistici non è stato riparametrato e adeguato a nuovi parametri di riferimento introdotti dalla O.M. 453/96 (36 al posto di 28). La ricorrente ha peraltro censurato la mancata valutazione del servizio reso nell'a.s. 97/98.

L'antescritta, notifica è diretta a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva ex O.M. 453/96 per il codice B7b - Assistenti Storia dell'arte, graduatoria che vede al 1° posto SCARDOCCIA SANDRO e all'ultimo posto (248) RACIOPPI PIER-PAOLO.

avv. Franco Carrozzo

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 20 del 25-02-1999
A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto alienazione impianto di lavanderia.

A causa di mero errore materiale, a pag. 1161, prima colonna, 36° rigo, al posto di: "A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA", deve leggersi: "A.U.S.L. FG/3 FOGGIA".

